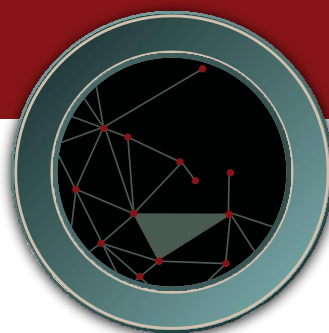




Francesco Redi | **Arezzo**

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO

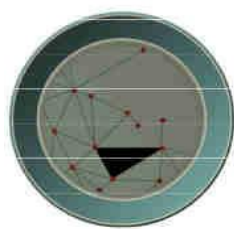
FUTURO PRESENTE

Anno scolastico 2025 - 2026

Documento del 15 Maggio

Classe 5^aLSS1





Francesco Redi | Arezzo

100anni 1923
2023

LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO
LICEO LINGUISTICO - ESABAC - CAMBRIDGE



Via Leone Leoni 38
tel. 0575 27633 – 0575 24980
e-mail: arps02000q@istruzione.it
www.liceorediarezzo.edu.it

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	p. 3
COMPOSIZIONE DELL'ATTUALE CDC.....	p. 5
OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze).....	p. 6
RELAZIONE E UDA EDUCAZIONE CIVICA.....	p. 8
RELAZIONE ORIENTAMENTO.....	p. 17

RELAZIONI FINALI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana.....	p. 21
Diritto ed Economia dello Sport.....	p. 24
Filosofia.....	p. 30
Storia.....	p. 34
Matematica.....	p. 36
Fisica.....	p. 41
Scienze.....	p. 46
Scienze Motorie e Discipline Sportive.....	p. 49
Lingua e letteratura inglese.....	p. 53
Religione.....	p. 58

GRIGLIE DI CORREZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO.....	p. 60
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA.....	p. 63
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.....	p. 64

DOCUMENTO 15 MAGGIO A.S. 2025/2026
CLASSE 5LSS1

	ELENCO ALUNNI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

Presentazione della classe

La 5LSS1 è attualmente composta da 17 alunni di cui 6 femmine e 11 maschi. La fisionomia della classe è cambiata negli ultimi anni scolastici: in particolare al terzo anno la classe era composta da 25 alunni, di cui quattro si sono trasferiti per motivi familiari, mentre non sono stati ammessi alla classe successiva due studenti alla fine del terzo anno e uno studente alla fine del quarto anno.

Nel corso della classe quinta, infine, uno studente ha interrotto la frequenza nel mese di dicembre per motivi sportivi.

Durante l'ultimo triennio, il gruppo-classe non è riuscito sempre a costruire, a causa delle specifiche differenze individuali, relazioni corrette, collaborative e un sereno dialogo con gli insegnanti. In particolare, possiamo affermare che la 5LSS1 ha sempre posto, fin dalla sua costituzione, problematiche di carattere disciplinare: più precisamente, quest'anno si è riscontrata una sostanziale differenza di genere, nel senso che il gruppo delle studentesse ha mostrato, ciascuna secondo la propria specificità, una significativa crescita in termini di maturazione personale e di studio nelle varie discipline. Di contro, il gruppo degli studenti, fatta salva l'eccezione di un ristrettissimo numero, ha evidenziato non solo una preparazione modesta, ma soprattutto una notevole difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio propri di un liceo scientifico.

Questa parte della classe è apparsa poco scolarizzata, con la tendenza a distrarsi frequentemente, necessitando, pertanto, di essere richiamata all'attenzione delle attività didattiche. Ciò ha reso molto faticoso e spesso poco proficuo lo svolgimento delle lezioni, rendendo necessario ricorrere all'applicazione di note disciplinari in numerose occasioni. In un caso il Cdc ha dovuto deliberare il provvedimento di sospensione di n. 2 giorni dalle lezioni, convertito nello svolgimento di un'attività socialmente utile presso la Caritas.

Sia pure nel quadro di una generale evoluzione della situazione, nel corso degli anni scolastici è rimasta, comunque, la tendenza, da parte di un piccolo gruppo, ad essere poco o per nulla partecipe alla vita scolastica. Dal punto di vista didattico, per un numeroso gruppo di studenti permangono significative difficoltà, soprattutto in Matematica, a causa di un metodo di studio inappropriato e inadeguato, al punto

che una buona parte della classe non è sempre stata in grado di rielaborare adeguatamente le conoscenze. Solo un piccolo gruppo appare, infine, motivato all'apprendimento, dimostrando buona volontà e partecipazione, il che ha consentito di affrontare in modo positivo il carico di lavoro del triennio, reso in taluni momenti più gravoso, in virtù dell'avvicendamento degli insegnanti, in particolare negli ultimi due anni. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento raggiunti, la classe presenta un aspetto piuttosto eterogeneo da cui emergono differenti fasce di profitto: un gruppo molto ristretto di studenti, infatti, si è distinto per un'adeguata motivazione verso lo studio e un impegno abbastanza costante che ha permesso di raggiungere risultati discreti, soprattutto in alcune discipline.

Altri studenti, invece, sono riusciti ad elaborare un metodo di studio adeguato, che ha permesso loro di acquisire le competenze necessarie nella maggior parte delle discipline. Per un piccolo gruppo, infine, il metodo di lavoro e l'impegno profuso non sempre sono stati adeguati, al fine di colmare le fragilità rilevate, insieme ad una scarsa assiduità nell'impegno e a un metodo di studio non consolidato.

Per quanto riguarda, infine, le finalità educative, gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione, il Cdc ha fatto riferimento a quelli espressi nel PTOF e approvati dal Collegio dei Docenti.

Per le singole discipline, invece, si rimanda alla relazione finale elaborata da ogni docente.

Nella classe, infine, è presente un'allieva certificata DSA, per la quale è stato predisposto un PDP ad inizio anno cui si è fatto riferimento nella stesura della relazione individuale per l'Esame di Stato.

STORIA DELLA CLASSE

Prospetto sintetico dati della classe nel triennio:

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva.
2023/2024	21	4	4	19
2024/2025	19	1	1	18
2025/2026	18	/	1	17

COMPOSIZIONE DELL'ATTUALE CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente	Materia
ANGELONI FULVIA	FILOSOFIA- EDUCAZIONE CIVICA-ORIENTAMENTO - COORDINATRICE DI CLASSE
CHECCAGLINI FRANCESCA	FISICA - EDUCAZIONE CIVICA, ORIENTAMENTO
COMANDUCCI LAURA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - DISCIPLINE SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA – ORIENTAMENTO
DE SANTIS NICOLETTA	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT – EDUCAZIONE CIVICA – ORIENTAMENTO – COORDINATRICE DI EDUCAZIONE CIVICA
DI PIETRO ROMINA	SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA – EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO
FARSETTI MICHELA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA – ORIENTAMENTO
NERI LAURA	STORIA – EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO
SATURNO RAFFAELE	LINGUA E LETTERATURA INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA
TANGANELLI CRISTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA– EDUCAZIONE CIVICA – ORIENTAMENTO
VANTINI FABRIZIO	RELIGIONE – EDUCAZIONE CIVICA – ORIENTAMENTO
ROSSACCO MARIA	DOCENTE TUTOR ORIENTATORE

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

DISCIPLINA	A.S. 2023-2024	A.S. 20242025	A.S.2025-2026
RELIGIONE	C. .LEONARDI	C. LEONARDI	F.VANTINI
ITALIANO	C.TANGANELLI	G. NENCIOLI	C.TANGANELLI
FILOSOFIA	F. ANGELONI	F. ANGELONI	F. ANGELONI
STORIA	L. NERI	L. NERI	L. NERI
INGLESE	E. MARCUCCI	L. MENCACCI	M. FARSETTI
FISICA	F.CHECCAGLINI	F.CHECCAGLINI	F.CHECCAGLINI
SCIENZE E CHIMICA	R. COPPOLA	R. COPPOLA	R. DI PIETRO
DIRITTO ECONOMIA DELLO SPORT	N. DE SANTIS	N. DE SANTIS	N. DE SANTIS
MATEMATICA	M. ROSSACCO	R. SATURNO	R. SATURNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M. COLESCI	COMANDUCCI	COMANDUCCI

Come risulta dalla tabella, la classe ha subito numerosi cambi di insegnanti, in particolare nell'area scientifica e della lingua straniera.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

CONOSCENZE

Un ristretto gruppo della classe, nel corso del triennio, ha conseguito un più che discreto livello di preparazione sostenuto da un'adeguata motivazione e buone conoscenze, con opportune differenze che riguardano i singoli studenti e le diverse discipline. La maggioranza degli studenti invece, si assesta su una generale sufficienza, con qualche disciplina in cui il rendimento mostra alcune criticità o migliora a seconda delle inclinazioni individuali.

ABILITÀ

Nelle discipline umanistiche e d'indirizzo, la classe ha maturato un discreto livello in ambito orale, mostrando più difficoltà nella produzione scritta e, per quanto concerne le materie scientifiche, permangono difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Alcuni studenti non avendo sempre seguito attivamente le lezioni, mostrano carenze nella preparazione di base nell'area scientifica. Per conoscenze, abilità e competenze delle singole discipline si rimanda, in ogni caso, alle specifiche relazioni.

COMPETENZE

Riguardo alle competenze, la suddivisione rispecchia quella descritta per le conoscenze: una parte minoritaria del gruppo-classe, sostenuta da una adeguata motivazione, ha sviluppato metodo, organizzazione, autonomia nello studio e una discreta capacità di interpretazione critica delle conoscenze acquisite. La maggior parte degli studenti presenta ancora qualche criticità nelle capacità organizzative, nel metodo di studio e nello sviluppo critico dei contenuti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Circa il conseguimento degli obiettivi prefissati, i singoli docenti hanno valorizzato gli aspetti problematici delle varie materie e i collegamenti interdisciplinari, ove possibile. Al termine dei diversi argomenti ogni docente ha effettuato verifiche formative e/o sommative attraverso esercitazioni scritte, verifiche orali, discussioni guidate e didattica laboratoriale.

Alla fine di gennaio 2026 si è sospesa la normale attività didattica per una settimana, per dare spazio al recupero e all'approfondimento. L'attività di supporto agli alunni maggiormente in difficoltà è stata costante nel corso dell'anno scolastico, attraverso sia attività di ripasso rivolte a tutta la classe, sia attraverso interventi individualizzati in talune discipline e attività di ore di Sportello dedicate al recupero e/o al consolidamento delle competenze.

ATTIVITÀ DI FSL (Ex PCTO):

Nell'arco del triennio sono stati svolti i seguenti moduli:

A.S. 2023/2024:

- Corso sulla sicurezza 8 ore
- Progetto Arezzo Cuore BLS-D
- Attività sportiva agonistica (Studente Atleta) e non agonistica

A.S. 2024/2025:

- Progetto Accoglienza "A tutor gas"
- Educazione finanziaria e sport
- Fiera del Fitness Rimini Wellness
- Eurocamp Cesenatico
- Attività sportiva agonistica (Studente Atleta) e non agonistica

A.S. 2025/2026:

- Salone dello Studente presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Arezzo
- Attività sportiva agonistica (Studente Atleta) e non agonistica
- Progetto “Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole” UNIFI

Alcuni studenti hanno partecipato, nel corso del Triennio, a:

- Corso PNRR CERT. F.C.E B2 INGLESE

Una studentessa ha, infine, partecipato, con adesione individuale, alla seguente attività:

- Brevetto Assistente bagnante

Visite guidate e viaggi di istruzione

a.s.2023/2024	Progetto “Rimini Wellness”
a.s.2024/2025	Progetto Eurocamp, presso Cesenatico Visita presso Tecnogym di Cesenatico Visita impianto Aisa, iniziativa ZERO SPRECO.
a.s.2025/2026	Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera
	Visita al Palazzo di Giustizia di Arezzo

RELAZIONE FINALE DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

Documento del 15 maggio – Esame di Maturità

Classe: 5^a LSS1

Indirizzo: Liceo Scientifico Sportivo

Anno scolastico: 2025/2026

Coordinatore Educazione civica: Prof.ssa Nicoletta De Santis

1. PREMESSA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutti i livelli di istituzione scolastica al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la loro partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno individuato specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei sono state assunte a riferimento le seguenti tre tematiche:

- 1) conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità e cittadinanza attiva;
- 2) Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, inteso anche come diritto alla salute e al benessere della persona, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con particolare riguardo allo studio dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.
- 3) Cittadinanza digitale, da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il percorso è stato articolato in una serie di lezioni a carattere trasversale e multidisciplinare svolte da tutti i docenti per un totale notevolmente superiore alle 33 ore annue richieste.

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza partecipe ed interessato agli argomenti trattati. Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, hanno acquisito le conoscenze richieste applicandole in contesti reali, operando collegamenti e giungendo a riflessioni personali in modo autonomo e consapevole.

Di seguito l'elenco delle tematiche affrontate durante l'anno nelle varie discipline raggruppate per tematiche evidenziando le attività extracurricolari.

2. OBIETTIVI

Conoscenze:

- Analizzare le funzioni degli organi costituzionali;
- Studiare il tema del conflitto da vari punti di vista (familiare, scolastico, politico, sociale, controversie) ed i metodi di intervento (la diplomazia, la mediazione) attraverso il collegamento pluri-interdisciplinare (vedasi UDA allegata alla presente relazione);
- Approfondire il tema della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Competenze:

- Comprendere il valore delle regole e della partecipazione democratica;
- Analizzare fenomeni sociali in chiave critica;
- Collegare i contenuti affrontati in educazione civica alle diverse discipline;
- Comprendere la natura e le cause dei conflitti e delle controversie;
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali;
- Comprendere l'importanza della digitalizzazione nell'efficienza della Pubblica Amministrazione;

Abilità:

- Esporre in modo chiaro e appropriato i contenuti affrontati in educazione civica;
- Individuare collegamenti interdisciplinari su ogni tema trattato;
- Riconoscere comportamenti corretti e responsabili nella vita sociale e saper utilizzare gli strumenti digitali messi a disposizione del cittadino;
- Sviluppare la curiosità sui temi affrontati spaziando rispetto ai confini del programma delle varie discipline, collegando quanto approfondito con le notizie di attualità, soprattutto in tema di politica, di ambiente e sostenibilità;
- Sviluppare la sensibilità verso temi sociali come la parità di genere e la violenza;
- Saper utilizzare il BLS.

3. DISCIPLINE COINVOLTE

L'insegnamento è stato sviluppato con il contributo delle seguenti discipline:

- Filosofia
- Scienze Motorie e discipline sportive
- Scienze
- Diritto
- Italiano
- Storia
- Fisica
- Inglese

4. CONTENUTI E PERCORSI SVOLTI

Durante l'anno è stato affrontato il tema dei conflitti e della mediazione, con la realizzazione di una UDA interdisciplinare (allegata alla presente relazione) che ha interessato contemporaneamente due nuclei tematici: la macroarea **“Costituzione”** e la macroarea **“Agenda 2030 e sviluppo sostenibile”** con riferimento all'obiettivo 16.

Infatti l'Art. 11 della Costituzione italiana ripudia la guerra come mezzo di offesa e di risoluzione delle controversie internazionali, mentre l'Agenda 2030 si pone come obiettivo (16) la pace, la giustizia e istituzioni solide.

Questo premesso, e rimandando all'esame della UDA allegata, passiamo ad un riepilogo generale di tutte le attività svolte in educazione civica, i cui principali nuclei tematici affrontati sono stati i seguenti:

1) Macroarea - Costituzione

Filosofia

- Analisi di una webstory dell'ISPI sul conflitto israelo-palestinese attraverso un lessico di base;
- Il tema del conflitto e la mediazione;
- La mediazione a scuola – progetto realizzato con la collaborazione della scuola di Giurisprudenza dell'Università di Firenze nelle date : 13.11.25; 19.11.25; 01.12.2025, 02.12.25; 04.12.2025 (ultimo incontro sull'Orientamento universitario)

Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità. Il progetto mira, infatti, a valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica e efficace gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali e in particolare in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Tramite gli strumenti forniti durante il percorso, gli studenti e le studentesse sono accompagnati/e verso una nuova concezione del conflitto, volta alla loro responsabilizzazione e maturazione quali cittadini/e consapevoli. La trattazione del tema del conflitto, tra prevenzione e gestione consensuale, diviene occasione di confronto, dialogo e autoriflessione.

Modalità di svolgimento e metodologia: Il percorso si caratterizza per una metodologia laboratoriale che pone al centro la persona stimolando e favorendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Gli studenti e le studentesse, infatti, prendono parte a simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori.

Mediazione dei conflitti: il conflitto fra prevenzione e gestione consensuale

Dopo un'analisi e un confronto sul tema del conflitto gli studenti e le studentesse sono introdotti/e al tema dell'escalation della crisi del rapporto. Nel corso del primo incontro, anche attraverso attività laboratoriali, sono approfonditi i temi del pregiudizio e del conflitto tra prevenzione e gestione consensuale.

Le tecniche di gestione del conflitto, la negoziazione e l'ascolto attivo

Come si gestisce un conflitto? Quali sono le tecniche di negoziazione? Grazie a simulazioni e ad attività di gruppo gli studenti e le studentesse apprendono le tecniche di negoziazione con particolare focus sull'ascolto attivo e sulla creazione di valore all'interno di situazioni conflittuali.

Il ruolo del mediatore e le tecniche di mediazione

Nel corso del terzo incontro gli studenti e le studentesse prendono parte a giochi e laboratori esperienziali che permettono loro di comprendere concretamente il ruolo del mediatore come terzo imparziale e le principali tecniche di mediazione.

Il conflitto scolastico e laboratori di peer mediation

L'ultimo incontro del percorso è dedicato all'approfondimento del tema del conflitto scolastico tra pari. Gli studenti e le studentesse si cimentano nello svolgimento di simulazioni volte a calare il tema del conflitto all'interno del contesto scolastico e concludono il percorso con l'elaborazione di un progetto di mediazione scolastica alla pari (peer mediation). I progetti possono costituire un concreto output dell'intero percorso di orientamento e possono integrare l'e-portfolio.

Diritto

- L'organizzazione dello Stato nella Costituzione italiana;
- Il Presidente della Repubblica, le sue principali funzioni (visione del film “La Grazia” di Paolo Sorrentino);
- La magistratura e il CSM, la separazione delle carriere, il referendum costituzionale;
- Approfondimento sul referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026 sulla separazione delle carriere e riforma del CSM;
- Il diritto al lavoro e come si affronta un colloquio di lavoro;

Attività extra:

(collegato con filosofia)

- Progetto “la mediazione a scuola”
 - Visita del palazzo di Giustizia di Arezzo con partecipazione alle udienze del Tribunale penale monocratico nella mattinata del 27.03.2026;
- (con il coinvolgimento delle discipline diritto, filosofia e storia):*
- Visione del film “La Grazia” di Paolo Sorrentino il 26.01.2026 presso il cinema Eden . A seguire collegamento in *streaming* (moderatrice Concita De Gregorio) con dibattito sui temi del film e risposta da parte del regista alle domande rivolte dagli studenti di varie scuole d'Italia collegate.

Scienze

- La parità di genere, la violenza sulle donne;
- Il massacro delle foibe;
- L'eutanasia;
- Effetti delle radiazioni elettromagnetiche;

Italiano/letteratura

- Educazione finanziaria e letteratura: I Malavoglia – evento *on line* in data 10.12.2025
- Progetto “La mediazione a scuola”

Scienze Motorie e discipline sportive

- La disabilità;
- La violenza di genere; la violenza fisica e psicologica;
- I valori olimpici

Attività extra:

- Visione del film “Rinascere” sul tema della disabilità
- Visione del film “Mia” in data 30.01.2026 sul tema della violenza fisica e psicologica;

Storia

- I valori olimpici
- Progetto “La mediazione a scuola”

Attività extra nelle ore di storia e discipline sportive:

- Incontro con due atleti olimpionici per dibattere sui valori olimpici in data 16.03.2026

Fisica

- Progetto “la mediazione a scuola”
- L’elettromagnetismo, videolezione sull’impatto delle onde elettromagnetiche nella vita delle persone, la guerra “elettronica”.

Inglese

- International institutions and their contribution to global peace and security: NATO, UN, ICJ (International Court of Justice)

TUTTE LE DISCIPLINE sono state coinvolte nelle iniziative promosse dalla scuola per la riflessione sulla giornata della memoria del 27 gennaio 2026

2) Macroarea - Sviluppo sostenibile - salute

Scienze motorie e discipline sportive

- La salute e il protocollo di primo soccorso atto a supportare le funzioni vitali in caso di arresto cardiaco, combinando manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'uso di un defibrillatore semiautomatico (DAE).
- Il BLSD (Basic Life Defibrillation Support)

Attività extra:

- pratica BLSD

3) Macroarea - Cittadinanza digitale

- Cittadinanza digitale: la Pubblica Amministrazione digitale e il CAD (codice dell’amministrazione digitale), lo SPID e la PEC;
- Il *curriculum vitae* Europass, visita del sito web europass.europa.eu come interfaccia tra i giovani e il mondo del lavoro ed aziendale.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata su temi di attualità
- Analisi di casi concreti
- Metodologia laboratoriale con specifico riferimento al progetto “Mediazione a scuola”
- *Role playing* formativo con realizzazione di due video sul tema della mediazione e della violenza sulle donne

- Lavori di gruppo con presentazione *peer to peer* (con riferimento al *referendum* costituzionale del 22 e 23 marzo 2026)
- Visione e commento di materiali multimediali

6. STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiali forniti dai docenti (dispense e slide)
- Video e documentari
- Articoli di giornale e contenuti digitali
- Documenti normativi (Costituzione italiana)

7. VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di comprensione e riflessione critica
- Partecipazione attiva alle attività
- Capacità di collegamento interdisciplinare

Le verifiche sono state svolte attraverso prove orali, lavori di gruppo, elaborati scritti e presentazioni con valutazione secondo i criteri di cui al PTOF e secondo quanto deliberato in sede di collegio dei docenti (vedasi pag. 169-170 del PTOF attualmente vigente).

8. OSSERVAZIONI FINALI

La classe ha mostrato un livello di interesse complessivamente discreto nei confronti delle tematiche trattate. La partecipazione è risultata nel complesso adeguata, con alcuni studenti che si sono distinti per impegno e capacità di approfondimento.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo complessivamente soddisfacente.

Arezzo, 15 maggio 2026

La coordinatrice di educazione civica
Prof.ssa Nicoletta De Santis

Unità di apprendimento relativa all'educazione civica

*

Titolo del percorso: Il tema dei conflitti e la mediazione.

Nuclei tematici di interesse.

1) **Macroarea – Costituzione.**

L'Art. 11 della Costituzione italiana ripudia la guerra come mezzo di offesa e risoluzione controversie.

2) **Macroarea – sviluppo sostenibile** - Agenda 2030 (obiettivo 16) pace, giustizia e istituzioni solide.

Descrizione sintetica del percorso:

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ad un progetto organizzato e patrocinato dall'Università degli Studi di Firenze – facoltà di giurisprudenza – sul tema della mediazione come risoluzione dei conflitti, con l'obiettivo di valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica e efficace gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali e, in particolare, in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Tramite gli strumenti forniti durante il percorso, gli studenti e le studentesse sono stati accompagnati/e verso una nuova concezione del conflitto, volta alla loro responsabilizzazione e maturazione quali cittadini/e consapevoli.

Questa significativa iniziativa ha offerto al consiglio di classe, in particolare con il contributo delle discipline storiche, filosofiche, giuridiche, fino all'ambito scientifico (fisica), l'occasione per concentrarsi sul tema del conflitto sotto tutti gli aspetti (dal conflitto familiare ai conflitti militari) e della mediazione in ambito familiare, scolastico, come procedimento stragiudiziale e in ambito politico e statale.

Discipline coinvolte

- Filosofia
- Diritto
- Scienze
- Scienze motorie e discipline sportive
- Storia
- Fisica

Contenuti trattati/conoscenze

Filosofia

- Analisi di una webstory dell'ISPI sul conflitto israelo-palestinese attraverso un lessico di base.
- Il tema del conflitto e la mediazione;
- La mediazione a scuola – progetto realizzato con la collaborazione della scuola di Giurisprudenza dell'Università di Firenze nelle date : 13.11.25; 19.11.25; 01.12.2025, 02.11.25; 04.12.2025 (ultimo incontro sull'Orientamento universitario)

Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità. Il progetto mira, infatti, a valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica e efficace gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali e in particolare in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Tramite gli strumenti forniti durante il percorso, gli studenti e le studentesse sono accompagnati/e verso una nuova concezione del conflitto, volta alla loro responsabilizzazione e maturazione quali cittadini/e consapevoli. La trattazione del tema del conflitto, tra prevenzione e gestione consensuale, diviene occasione di confronto, dialogo e autoriflessione.

Modalità di svolgimento e metodologia: Il percorso si caratterizza per una metodologia laboratoriale che pone al centro la persona stimolando e favorendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Gli studenti e le studentesse, infatti, prendono parte a simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori.

Mediazione dei conflitti: il conflitto fra prevenzione e gestione consensuale

Dopo un'analisi e un confronto sul tema del conflitto gli studenti e le studentesse sono introdotti/e al tema dell'escalation della crisi del rapporto. Nel corso del primo incontro, anche attraverso attività laboratoriali, sono approfonditi i temi del pregiudizio e del conflitto tra prevenzione e gestione consensuale.

Le tecniche di gestione del conflitto, la negoziazione e l'ascolto attivo

Come si gestisce un conflitto? Quali sono le tecniche di negoziazione? Grazie a simulazioni e ad attività di gruppo gli studenti e le studentesse apprendono le tecniche di negoziazione con particolare focus sull'ascolto attivo e sulla creazione di valore all'interno di situazioni conflittuali.

Il ruolo del mediatore e le tecniche di mediazione

Nel corso del terzo incontro gli studenti e le studentesse prendono parte a giochi e laboratori esperienziali che permettono loro di comprendere concretamente il ruolo del mediatore come terzo imparziale e le principali tecniche di mediazione.

Il conflitto scolastico e laboratori di peer mediation

L'ultimo incontro del percorso è dedicato all'approfondimento del tema del conflitto scolastico tra pari. Gli studenti e le studentesse si cimentano nello svolgimento di simulazioni volte a calare il tema del conflitto all'interno del contesto scolastico e concludono il percorso con l'elaborazione di un progetto di mediazione scolastica alla pari (peer mediation). I progetti possono costituire un concreto output dell'intero percorso di orientamento e possono integrare l'e-portfolio.

Diritto

- Il Presidente della Repubblica come mediatore tra le forze politiche in caso di crisi di governo e come capo delle Forze Armate;
- Le controversie civili e penali, la mediazione come strumento di risoluzione delle controversie;

Scienze

- La violenza sulle donne come **conflitto sociale strutturale** che affonda le radici in una cultura patriarcale, basata su stereotipi e disparità di potere.

Scienze motorie e discipline sportive

- Contrasto alla violenza di genere

Storia

- I due grandi conflitti mondiali del 900

Fisica

- L'elettromagnetismo e la "guerra elettronica"

*

Competenze sviluppate

- Capacità di argomentazione critica sul tema proposto
- Capacità di collegamento interdisciplinare
- Sviluppo del pensiero critico sul tema della mediazione e riflessione attraverso la didattica laboratoriale

Metodologie didattiche

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Laboratori
- *Peer to peer*
- *Role playing* formativo con realizzazione di due video sul tema della mediazione e della violenza sulle donne

Strumenti utilizzati

- Libri di testo
- Materiali forniti dai docenti
- Risorse digitali e multimediali
- Piattaforme didattiche (es. Google Classroom)

Tipologia di verifiche

- Verifiche orali
- Produzioni scritte argomentative
- Osservazione *in itinere*

CONCLUSIONI

Al termine del percorso gli studenti hanno compreso e sperimentato l'interdisciplinarietà di un tema così delicato e poliedrico riflettendo sulla costante attualità di esso e hanno realizzato un video di *role playing* formativo allo scopo di descrivere possibili e verosimili casi di conflitto scolastico risolvibili attraverso la mediazione.

Arezzo, 15 maggio 2026

La docente coordinatrice di educazione civica
Prof.ssa Nicoletta De Santis

RELAZIONE FINALE ORIENTAMENTO CLASSE 5LSS1

MODULI DI ORIENTAMENTO **CLASSE 5 LSS1**

Nel corso dell'a. s. 2023/2024, in ottemperanza al D.M. 328 del 22 dicembre 2022 che concerne l'adozione delle Linee Guida per l'Orientamento e disciplina la Didattica Orientativa da inserire nelle programmazioni delle classi del Triennio, la Prof.ssa Maria Rossacco è stata nominata dalla Dirigente Scolastica, Docente Tutor per la classe 3 LSS1 e l'incarico è stato confermato alla stessa anche per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26. La Professoressa ha coordinato e collaborato costantemente con i Docenti del Consiglio di Classe che, muovendo dalle loro specifiche competenze disciplinari, hanno coinvolto la classe in Moduli Curricolari di Orientamento Formativo, taluni integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per l'Educazione Civica, nonché con le attività del Docente Orientatore dell'Istituto, Prof.ssa Rosaria Amante. Per quanto riguarda propriamente le attività svolte per l'Orientamento, la Commissione dei Docenti Tutor, costituita nel nostro Istituto, ha svolto un importante compito nell'individuazione e nella sistematizzazione delle attività in rapporto alle diverse Competenze mentre la Tutor ha scelto, in accordo con il CDC, i Moduli Orientativi per la Classe 5 LSS1 anche in base al percorso di studi, alla "storia personale" della classe e alla possibilità di avvalersi del contributo di esperti esterni. Il processo di Orientamento e di Autovalutazione delle attività proposte si è espressa in discussioni in una classroom dedicata all'E-portfolio su UNICA, in produzioni (cartacee o digitali) degli studenti in collaborazione con i Docenti e nella scelta del Capolavoro da inserire nell'E-portfolio, guidati dalla Docente Tutor, Prof.ssa Maria Rossacco. Per quanto riguarda le 30 ore di Orientamento previste per l'a. s. 2025/2026, si riporta di seguito il prospetto delle principali attività svolte dalla Classe per un totale di 48 ore.

Attività	durata	descrizione
Mediazione a scuola Mediazione dei conflitti: il conflitto tra prevenzione e gestione consensuale. (Docente: Ayun Vittoria)	13/11/2025 3 ore	Dopo un'analisi e un confronto sul tema del conflitto gli studenti e le studentesse sono introdotti/e al tema dell'escalation della crisi del rapporto. Nel corso del primo incontro, anche attraverso attività laboratoriali, sono approfonditi i temi del pregiudizio e del conflitto tra prevenzione e gestione consensuale.
Mediazione a scuola Le tecniche di gestione del conflitto, la negoziiazione e l'ascolto attivo. (Docente: Ayun Vittoria)	19/11/2025 3 ore	Come si gestisce un conflitto? Quali sono le tecniche di negoziazione? Grazie a simulazioni e ad attività di gruppo gli studenti e le studentesse apprendono le tecniche di negoziazione con particolare focus sull'ascolto attivo e sulla creazione di valore all'interno di situazioni conflittuali.
Mediazione a scuola Il ruolo del mediatore e le tecniche di mediazione. (Docente: Ayun Vittoria)	4/12/2025 3 ore	Nel corso del terzo incontro gli studenti e le studentesse prendono parte a giochi e laboratori esperienziali che permettono loro di comprendere concretamente il ruolo del mediatore come terzo imparziale e le principali tecniche di mediazione.

Mediazione a scuola Il conflitto scolastico e laboratori di peer mediator. (Docente: Ayun Vittoria)	15/12/2025 3 ore	L'ultimo incontro del percorso è dedicato all'approfondimento del tema del conflitto scolastico tra pari. Gli studenti e le studentesse si cimentano nello svolgimento di simulazioni volte a calare il tema del conflitto all'interno del contesto scolastico e concludono il percorso con l'elaborazione di un progetto di mediazione scolastica alla pari (peer mediation). I progetti possono costituire un concreto output dell'intero percorso di orientamento e possono integrare l'e-portfolio.
Mediazione a scuola Scegliere il proprio futuro: alla scoperta dell'università (Docente: Baroni Tommaso)	1/12/2025 3 ore	Gli studenti e le studentesse vengono accompagnati/e nell'esplorazione delle molteplici opportunità offerte dai percorsi di istruzione e formazione terziaria e dal mondo del lavoro, ri-pensandosi e definendo un primo progetto per il futuro.
Presentazione ITS Academy - Energia, ambiente e sostenibilità	20/02/2026 2 ore	Orientamento in Uscita
Palazzo di Giustizia di Arezzo: visita agli uffici, conoscenza dell'organizzazione della Cancelleria; Udienze Penali tenute dal Giudice dott. Nisticò	27/03/2026 3 ore	Cittadinanza e Costituzione
Visione del Film "La Grazia" e dibattito con il regista Paolo Sorrentino	3 ore	Analisi critica del film e riflessioni sul senso di responsabilità
Viaggio di Istruzione: Monaco di Baviera e Vienna	Dal 13 al 18 Aprile 25 ore	Consapevolezza delle espressioni culturali, storiche e artistiche.
Assemblee di classe		Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri.

Arezzo, 15 maggio 2026

Docente Tutor
Maria Rossacco

METODOLOGIE E STRUMENTI

METODI	DISCIPLINE
Lezione frontale	Tutte
Lezione partecipata	Tutte
Discussione guidata	Tutte
Risorse multimediali	Tutte
Lavoro di gruppo	Alcune discipline
Libro di testo in adozione	Tutte
Quotidiani, riviste specializzate	Alcune discipline
Dispense, presentazioni, fotocopie	Alcune discipline
Videoproiettore/LIM	Tutte
Laboratorio linguistico	Lingue straniere
Palestra	Scienze motorie

VALUTAZIONE:

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, il DPR. 122/09 e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate e a quanto stabilito nel PTOF.

VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO:

Prova scritta di Italiano:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione del testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Prova scritta di Matematica

Simulazione I prova nazionale: 18 maggio 2026

Simulazione II prova nazionale: 19 maggio 2026

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate e a quanto stabilito nel PTOF.

ALLEGATI

RELAZIONI FINALI E CONTENUTI DISCIPLINARI A.S. 2025/2026

GRIGLIE di CORREZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO (PRIMA PROVA)

GRIGLIA DI CORREZIONE DI MATEMATICA (SECONDA PROVA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Arezzo 15 Maggio 2026

La Coordinatrice

Prof.ssa Fulvia Angeloni

Il Dirigente

Dott.ssa Monica Cicalini

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5LSS1 - Liceo scientifico sportivo “Francesco Redi”

Lingua e Letteratura italiana- Educazione civica

In relazione alla programmazione curricolare e agli obiettivi educativi sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e competenze:

Conoscenze

Durante gli ultimi tre anni, nonostante l'adozione di diverse metodologie e strategie didattiche, la maggior parte della classe si è mostrata poco motivata e non adeguatamente attenta e partecipe alle attività proposte: tempi di concentrazione ridotti, dinamiche relazionali spesso conflittuali e debole investimento nel proprio progetto formativo hanno caratterizzato gran parte del percorso scolastico. Alcuni ragazzi hanno anche mostrato uno scarso rispetto delle regole di convivenza, tanto che, in alcuni casi, il consiglio di classe è dovuto ricorrere a provvedimenti disciplinari. Tranne l'eccezione di pochi studenti, è mancato un apprezzabile processo di maturazione che permettesse una crescita personale e nei rapporti con gli insegnanti e i compagni. Tale situazione ha reso spesso faticoso e poco proficuo lo svolgimento delle lezioni, influenzando anche il rendimento generale. Un certo numero di ragazzi ha raggiunto una preparazione discreta, sostenuta da un impegno nel complesso costante; per pochi ragazzi il metodo di lavoro e l'impegno non sempre sono stati adeguati e tali da colmare le fragilità rilevate, dovute sostanzialmente ad una scarsa assiduità nell'impegno. Solo un ristretto numero di studenti ha mostrato continuità e serietà nello studio, riuscendo così ad acquisire un buon livello di preparazione.

In merito ai contenuti della Letteratura italiana, si è privilegiato lo sviluppo diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, per cui si è offerta una panoramica dei fenomeni letterari da Leopardi a Montale, soffermandosi sulla lettura e sullo studio delle maggiori opere prodotte in questo periodo. Lo studio della Letteratura è stato affiancato dalla lettura e dall'analisi di alcuni canti del Paradiso dantesco. Anche lo svolgimento del programma è stato condizionato da questi fattori, con variazioni circa il grado di approfondimento e la quantità dei contenuti.

Competenze e Capacità

Un discreto numero di alunni si sono caratterizzati per un'esposizione scritta e orale corretta, coesa e ragionata, basata su consolidate abilità linguistiche e su una discreta capacità di collegamento fra argomenti e testi, giungendo dunque ad esiti positivi; tra essi, alcuni si sono distinti per l'ulteriore capacità di elaborare valutazioni critiche in modo autonomo. Alcuni alunni si attestano su livelli sufficienti a causa di una minore fluidità espressiva, soprattutto nell'uso della lingua scritta o per una minore precisione nell'analisi dei testi poetici e narrativi.

Metodologie

La metodologia ha prediletto la lezione frontale e partecipata, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione degli allievi. Ha rivestito un ruolo centrale la lettura e l'analisi del testo, analizzato per gli aspetti tematici, retorici e stilistici, poiché considerato un mezzo privilegiato per giungere ad una critica conoscenza di un autore, di un contesto storico-culturale e per individuare collegamenti interdisciplinari. Per promuovere l'interesse verso la letteratura come espressione di valori etici ed estetici e per imparare a confrontare più autori che trattano tematiche simili, sono stati svolti, ove possibile, confronti aperti su problematiche attuali al fine di favorire un'attiva partecipazione e considerare gli autori trattati anche come punto di partenza per una riflessione critica sul presente.

Gli strumenti adottati sono stati i libri di testo in adozione, letture di altri testi caricati in piattaforma, rielaborazione personale degli appunti presi durante le spiegazioni, video di approfondimento.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:

Sono state svolte verifiche sommative affiancate a forme di verifiche formative, opportune per l'osservazione in itinere del processo di apprendimento.

Verifica orale: colloquio individuale volto a verificare la capacità di orientarsi all'interno del programma e le conoscenze specifiche in merito ai singoli argomenti; il colloquio è stato sempre integrato dall'analisi e commento ai testi letti.

Verifica scritta: prove scritte di tipologia A, B, C; questionari a risposta aperta.

La valutazione è stata periodica e sistematica, avvalendosi di prove basate su tipologie e strumenti differenti, cercando sempre di favorire nell'alunno il processo di autovalutazione del percorso di apprendimento. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze ricavate dalle verifiche scritte e orali, ma del percorso compiuto da ciascun alunno, considerando dunque l'impegno, l'assiduità nello studio, la partecipazione attiva alle lezioni.

Letteratura

- Giacomo Leopardi: vita e opere; la visione del mondo; temi e sviluppi del pensiero leopardiano; la poetica; i *Canti*, le *Operette morali*

- Il secondo Ottocento: il contesto storico, economico e sociale; la cultura, il Positivismo, l'arte e la condizione dell'artista, la modernità.

I movimenti letterari e le poetiche: Flaubert (cenni); il Simbolismo: caratteri generali, la poetica di Baudelaire; la Scapigliatura: caratteristiche e autori; il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche, contenuti e autori, caratteri specifici; il Decadentismo: genesi, caratteristiche generali, temi. L'Estetismo:

- Giovanni Verga: vita e opere; poetica e tecnica narrativa verista; la visione del mondo della storia e della società; gli scritti di poetica; le raccolte di novelle; il ciclo dei "Vinti".

- Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la visione del mondo e il valore della poesia; la poetica del "fanciullino"; l'utilità sociale della poesia; la rivoluzione poetica di Pascoli e il simbolismo; *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

- Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere; l'estetismo e *Il piacere*; i romanzi del superuomo; la poesia dannunziana; *Alcyone* e il panismo.

- Le avanguardie: trattazione sintetica dei caratteri generali dei principali movimenti; il Futurismo.

- Italo Svevo: la vita e le opere; la cultura e la poetica; caratteri dei romanzi sveviani *Una vita* e *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: struttura, temi, forme narrative.

- Luigi Pirandello: vita e opere (sintesi); la cultura; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello; i romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*: strutture, temi, personaggi, ideologia, forme narrative; le *Novelle per un anno*: caratteri generali; Il "teatro del grottesco": titoli, temi, personaggi (trattazione sintetica); il "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore* (sintesi della vicenda, temi, caratteristiche), *Enrico IV* (la vicenda, la scelta volontaria della follia.)

- *Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica; *L'allegria*: struttura, temi, la rivoluzione formale; *Sentimento del tempo* e *Il dolore*: temi e caratteri (trattazione sintetica)

- *Eugenio Montale: la vita, le fasi della produzione poetica (cenni); la poetica; *Ossi di seppia*: la struttura i temi, forme e stile; *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*: temi e caratteri (trattazione sintetica)

Antologia dei testi letti

- G. Leopardi. Dai *Canti*: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra, o il fiore del deserto. Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo di Porfirio e Plotino; brani dallo *Zibaldone* (p.451,453, 627, 629, 630)

- G. Verga. Lettera a Salvatore Farina; prefazione a *I Malavoglia*; da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, Fantasticherie; da *I Malavoglia*: l'incipit, il naufragio, l'addio di 'Ntoni; da *Novelle Rusticane*: La roba, Libertà; da *Mastro-don Gesualdo*: la morte di Gesualdo
- Baudelaire. Da *I fiori del male*: L'albatro, Corrispondenze; da *Lo spleen di Parigi*: Perdita d'aureola.
- Emilio Praga. Da *Penombre*: Preludio
- G. Pascoli. Brano da *Il fanciullino*; da *Myricae*: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono, Novembre; da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.
- G. D'Annunzio. Da *Laudi*: III libro *Alcyone*: La pioggia nel pineto, Nella belletta.
- F.T. Marinetti. Il primo *Manifesto del Futurismo* (p.18); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p. 371).
- I. Svevo. Da *La coscienza di Zeno*: La Prefazione e il Preambolo; Il fumo (dal cap. III), Il finale (dall'ultimo capitolo)
- L. Pirandello. Da *L'umorismo*: la differenza fra umorismo e comicità, la "forma" e la "vita", l'arte umoristica "scomponere" (dalla parte seconda); da *Il fu Mattia Pascal*: Cambio treno (dal capitolo VII, Lo strappo nel cielo di carta (dal cap. XII), La "lanterninosofia" (dal cap. XIII), Il finale (dal cap. XVIII); da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: lo sguardo, la scrittura, la modernità (quaderno primo I, capp. I e II); da *Uno, nessuno e centomila*: "Mia moglie e il mio naso" (I, 1), "Non conclude" (VIII, 4); da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; da *Enrico IV*: la conclusione (atto III).
- *G. Ungaretti. Da *L'Allegria*: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Commiato; da *Il dolore*: Non gridate più.
- *E. Montale. Da *Ossi di seppia*: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere; da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Dante Alighieri, *Paradiso*: lettura, parafrasi, analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI (passi scelti).

Nota: gli argomenti contrassegnati con asterisco * non sono stati ancora svolti alla data della redazione del Documento del consiglio di classe. Pertanto, nel caso in cui la programmazione qui presentata non corrisponda al programma effettivamente svolto, verrà fornita tempestiva comunicazione.

Arezzo, 15 maggio 2026

L'insegnante

Cristina Tanganelli

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO ED ECONOMIA

Documento del 15 maggio

Docente: Nicoletta De Santis

Classe: 5LSS1

Indirizzo: Sportivo

Anno scolastico: 2025/2026

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciassette studenti, di cui undici maschi e sei femmine. Nel gruppo classe è presente una studentessa con DSA. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un livello complessivo di preparazione mediamente discreto. La partecipazione alle attività didattiche è risultata assidua e costante solo per una parte della classe, poiché alcuni elementi hanno partecipato solo saltuariamente alle attività proposte dalla docente con conseguenze sul risultato delle verifiche. Le medesime considerazioni valgono per l'impegno nello studio, mai costante per tutti e per alcuni finalizzato solo alla fase delle verifiche. Per quanto riguarda il comportamento, non tutti gli studenti si sono dimostrati collaborativi e partecipativi con ripercussioni sia in termini di condotta sia in termini di valutazione finale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Lo Stato in generale;
- Forme di stato e di governo in Europa e nel mondo
- La *common law*
- Le nostre istituzioni
- Il Parlamento
- Il Governo e la Pubblica Amministrazione
- Il Presidente della Repubblica
- Le autonomie locali
- La Magistratura
- Giustizia ordinaria ed amministrativa
- La giustizia sportiva
- Lo sport negli stati totalitari
- Lo stato dal punto di vista economico come operatore economico e finanziario
- La finanza pubblica, cenni
- I tributi: imposte, tasse e contributi
- Impresa e azienda in generale
- Cenni di marketing
- Lo Stato nelle relazioni internazionali, il commercio internazionale e la bilancia commerciale

Competenze/abilità:

- Analizzare i principi della teoria dello Stato sapendo riconoscere che essa nel suo evolversi ha sempre seguito l'evoluzione della società
- Saper confrontare i principali ordinamenti giuridici

- Avere una conoscenza approfondita della Costituzione italiana, dei valori ad essa sottesi, degli interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori
- Saper comprendere il ruolo e la funzioni degli organi costituzionali e riflettere sul bilanciamento fra poteri dello Stato
- Saper individuare il rapporto e la differenza tra ordinamento giuridico statale e sportivo
- Saper comprendere il meccanismo di funzionamento della giustizia, sia ordinaria che amministrativa che sportiva
- Saper analizzare il funzionamento del sistema tributario e l'importanza della finanza pubblica soprattutto per il welfare.

3. CONTENUTI SVOLTI

I contenuti sono stati organizzati secondo il programma allegato.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione interattiva con l'uso del libro digitale ed utilizzo dei siti internet istituzionali di interesse
- CLIL su alcuni moduli collegati al programma svolto – in inglese.

5. STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libro di testo: “*Regole e numeri dello sport*” volume II ed. Zanichelli autore Paolo Ronchetti
- Materiali integrativi (dispense, slide): dispense sulla parte di scienza delle finanze
- Risorse digitali e multimediali: libro digitale su My Zanichelli e utilizzo siti internet di interesse
- Normativa di riferimento (Costituzione, leggi, ecc.): uso continuo con lettura e commento del testo della Costituzione italiana, in particolare la seconda parte.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove di colloquio orale. L'ultima verifica dell'anno è consistita in una simulazione di esame orale con domande su tutto il programma svolto.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di analisi, collegamento e rielaborazione
- Interesse e conoscenza di notizie di attualità.

7. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono stati trattati i seguenti temi:

- Mediazione e conflitti; la mediazione come strumento alternativo di risoluzione delle controversie;
- La Pubblica amministrazione digitale, il CAD (cittadinanza digitale)
- Come si prepara un curriculum - Europass. Il colloquio di lavoro, suggerimenti.. Visione del film "La Grazia" di Paolo Sorrentino e collegamento in streaming con il regista;
- Il tema del quesito referendario; la separazione delle carriere; il CSM; l'Alta Corte disciplinare. Gli articoli della Costituzione che verrebbero modificati e/o integrati; illustrazione del quesito del referendum e la disciplina e l'organizzazione della magistratura attuale e dopo le eventuali modifiche con modalità *peer to peer*.
- Visita al Palazzo di Giustizia di Arezzo e partecipazione alle udienze penali della mattina; Il welfare state e il benessere dei cittadini, il diritto alla salute nella Costituzione. Il SSN.

Ore svolte: 10

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- In data 26.01.2026 visione del film "La Grazia" di Paolo Sorrentino e collegamento in streaming con il regista;
- In data 27 marzo 2026 la classe ha visitato il Palazzo di Giustizia di Arezzo assistendo ad una giornata di udienza penale innanzi al Giudice Monocratico.

9. OSSERVAZIONI FINALI

La classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo sufficiente/discreto.

Il livello complessivo di preparazione può essere considerato mediamente soddisfacente.

Arezzo, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Nicoletta De Santis

LICEO REDI DI AREZZO

A.S. 2025/2026

Indirizzo scientifico sportivo

Programma della classe 5LSS1 Diritto ed Economia dello sport

Prof.ssa Nicoletta De Santis

Testo adottato: “Regole e numeri dello sport volume 2” autore Paolo Ronchetti, edizione Zanichelli; utilizzo continuo del testo aggiornato della Costituzione con lettura e commento di tutti gli articoli relativi ai vari argomenti affrontati nel programma da commentare in occasione delle verifiche.

Si precisa che nel quinto anno la sottoscritta tratta le due discipline, giuridica ed economica, congiuntamente attraverso l'analisi dello Stato da tutti i punti di vista (come istituzione e soggetto pubblico-politico, come operatore economico e finanziario, con cenni storici a corredo delle varie trattazioni).

LO STATO IN GENERALE

- Da sudditi a cittadini: elementi dello Stato: popolo, territorio, sovranità, cittadinanza e modi di acquisto;
- Forme di stato e di governo nella storia e nel mondo attuale - Forme di Stato: stato patrimoniale, assoluto, di polizia, liberale, socialista, sociale unitario, federale, regionale; forme di governo: monarchia assoluta, costituzionale, repubblica parlamentare, presidenziale, semi-presidenziale, direttoriale, dittatoriale;
- La Costituzione repubblicana e il passaggio dallo Statuto albertino alla Costituzione del 1948;
- La “Costituzione economica” - Esame attento degli articoli 23, 53, 81 Cost. e da 35 a 47;

LE NOSTRE ISTITUZIONI

- **Il Parlamento** – bicameralismo, deputati, senatori, organizzazione delle Camere, le commissioni parlamentari, i gruppi parlamentari, il regolamento di Camera e Senato, le garanzie, storia dei nostri sistemi elettorali dal 1946 in poi, l'attuale sistema elettorale, le funzioni del Parlamento, controllo e indirizzo politico, funzione legislativa e iter legislativo, il procedimento decentrato, ;
- **Il Governo e la Pubblica Amministrazione** - composizione, responsabilità penale dei membri del governo, procedimento di formazione del governo, le crisi di governo, la funzione normativa del governo (il decreto legge e il decreto legislativo), la Pubblica Amministrazione, i principi costituzionali in materia amministrativa, organi attivi, consultivi e di controllo (Consiglio di Stato, CNEL, Corte dei Conti), la P.A. digitale in generale;
- **Presidente della Repubblica** – l'elezione, i poteri, la responsabilità, il giudizio penale del Presidente;
- **La Corte Costituzionale** - composizione e funzione; il procedimento principale e incidentale, il giudizio sui conflitti di attribuzione, il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo;
- **Le autonomie locali** – autonomia e decentramento, gli enti autonomi territoriali (Regioni, province e comuni, città metropolitane); la modifica costituzionale del titolo V della Costituzione nel 2001, effetti sulla potestà legislativa dello Stato e delle regioni, principio di

sussidiarietà; le regioni (statuto speciale e statuto ordinario), organi delle regioni e loro funzioni, la funzione legislativa delle regioni, la legislazione concorrente; il comune, lo statuto comunale, modalità di elezione del sindaco e dei componenti del consiglio comunale; sistema elettorale del comune, organi del comune e loro funzione; il segretario comunale; cenni sulle province e città metropolitane (Roma Capitale); *lettura e commento di tutti gli articoli della Costituzione contenenti i temi affrontati.*

- **la Magistratura** – il potere giudiziario, *civil law e common law* (cenni), l'indipendenza dei giudici e l'assenza di gerarchia, il diritto di difesa (art. 24 Cost.), nozione di diritto soggettivo e di interesse legittimo, differenza; art. 25 Cost. e principio del giudice naturale; art. 27 Cost. responsabilità personale e concetto di responsabilità oggettiva (nel settore civile), imputabilità, presunzione di non colpevolezza e funzione della pena; il doppio grado di giurisdizione come garanzia per il cittadino, la Corte di Cassazione e la sua funzione nomofilattica, la sentenza in giudicato, la custodia cautelare, la revisione del processo; l'irretroattività della legge penale, l'eccezione alla regola; l'obbligo della motivazione della sentenza; la giurisdizione civile e penale, i vari gradi di giudizio civile e penale, la competenza per valore nel settore civile; Giudice di Pace, Tribunale monocratico e collegiale, Corte d'Appello e Corte d'Assise, la Corte di Cassazione; la responsabilità dei magistrati (civile, penale, disciplinare); il Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e funzioni); la digitalizzazione della giustizia, come la giustizia e il suo buon funzionamento condizionano l'economia; la giustizia amministrativa, i ricorsi amministrativi, opposizione e ricorso gerarchico, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica; giurisdizione ordinaria e amministrativa, il TAR e il Consiglio di Stato, le giurisdizioni speciali amministrative, la Corte dei Conti; *lettura e commento di tutti gli articoli della Costituzione contenenti i temi affrontati.*

Giustizia ordinaria e giustizia sportiva; il rapporto storico tra ordinamento statale e sportivo, la Legge 280/2003, i casi di rilevanza giuridica, la pregiudiziale sportiva e l'illegittimità del vincolo di giustizia; il Codice di Giustizia Sportiva del Coni, i giudici sportivi, il Tribunale federale di primo grado e Corte federale d'appello, il Collegio di garanzia dello sport; le procure federali; la Procura generale dello sport.

LO SPORT NEGLI STATI TOTALITARI (*collegamento con il programma di storia*) – lo sport nella scuola fascista, la riforma Gentile e l'ENEF, L'opera nazionale Balilla, l'introduzione dell'educazione fisica nella scuola dell'obbligo, la militarizzazione delle attività sportive, la gioventù italiana del littorio, i GUF, i successi sportivi in epoca fascista, il nazismo e le Olimpiadi di Berlino del 1936, lo sport nei regimi comunisti e nelle due Germanie, il boicottaggio olimpico di Mosca nel 1980 e di Los Angeles nel 1984.

LO STATO COME OPERATORE ECONOMICO e FINANZIARIO

Il ruolo dello Stato in economia, ripasso rapido dal mercantilismo a Keynes, la teoria Keynesiana della politica fiscale; il welfare, il sistema previdenziale e assistenziale in generale, il bilancio dello Stato in generale, il bilancio dello Stato e la Costituzione; il debito pubblico e il disavanzo; cenni sulla finanza locale; le entrate della Pubblica Amministrazione, tributarie ed extratributarie; imposte, tasse e contributi, tipi di imposte : dirette es. Irpef ; indirette es. IVA, imposte sui trasferimenti, imposta di bollo; principio di progressività dell'imposta, le imposte reali e personali, imposte ordinarie e straordinarie; il principio della capacità contributiva in base al reddito e al patrimonio; la pressione fiscale e la curva di Laffer; l'anagrafe tributaria, l'Agenzia delle Entrate, i tributi locali (l'IMU, la Tari, la Tosap, l'Irap -

imposta regionale sulle attività produttive); la dichiarazione dei redditi in generale, gli obblighi contabili delle imprese. Il rapporto tra il contribuente e il fisco, la giurisdizione speciale tributaria.

IMPRESA E AZIENDA

L'imprenditore (nozione e caratteristiche, il piccolo imprenditore, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, l'artigiano) e l'azienda in generale (caratteristiche dell'azienda dal punto di vista giuridico ed economico, i segni distintivi, il valore di avviamento); imprese private e imprese pubbliche; cenni sul marketing aziendale e dello sport;

LO STATO NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'economia internazionale, esportazioni e importazioni, la bilancia commerciale.

ARGOMENTI SVOLTI CON METODOLOGIA CLIL

- 1) Citizens also have rights: The Constitution and the Bill of Rights. The basic and yet very strong framework set up to guarantee the independence of the USA.
- 2) State and Local government of the USA: a brief summary of the differences between the "levels" of government in the States, as citizens mostly deal with States and municipalities.
- 3) What is going on behind the scenes of a world cup? *"Develop the game, touch the world, build a better future"* (the three pillar of the FIFA's mission).
- 4) Premier League TV's rights. *"Playing the world's most competitive and compelling football. Striving for excellence in everything we do. Thinking big; not setting any unnecessary limits or barriers"* (The first value of Premier League).
- 5) Richard Nixon and the end of the dollar standard. The decline of Bretton Woods agreement.
- 6) When Europe was divided by an iron curtain. The cold war in Europe.

Arezzo, 15 maggio 2026

Prof.ssa Nicoletta De Santis

Relazione finale
Anno Scolastico 2025-2026
Classe 5 LSS1
FILOSOFIA

Ho seguito la classe solo per l'insegnamento di filosofia in tutto il triennio. Nel complesso, il gruppo-classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse altalenante, spesso, soprattutto durante il primo anno, in un clima di mancanza di collaborazione, pur manifestando, un ristrettissimo gruppo, differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Ho cercato di fondare il rapporto con gli alunni per lo più sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Un piccolo gruppo di studenti, è maturato nel tempo e ha sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi solidali nei rapporti interpersonali. Per l'aspetto più strettamente didattico disciplinare, il giudizio complessivo sulla classe risente di questa ambivalenza e non è ad oggi nel complesso positivo tenendo conto della difficile situazione disciplinare di partenza e degli sforzi compiuti da alcuni studenti nel crescere accettando le sfide quotidiane in termini di impegno e partecipazione.

Un piccolo gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni proposte, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento e conseguendo, quindi, buoni risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, attraverso una partecipazione e un impegno adeguati, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato una discreta prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico e sull'aspetto disciplinare. Non tutti gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni e hanno tenuto un comportamento prevalentemente corretto in classe; alcuni si sono distinti per l'interesse e la partecipazione attiva. Per procedere con un regolare svolgimento del programma, all'inizio dell'anno scolastico, si sono resi necessari un'azione di ripasso e la ripresa di alcuni argomenti affrontati nell'ultima parte della classe quarta.

CONTENUTI DISCIPLINARI

FILOSOFIA

Testo: Domenico Massaro – La ragione appassionata -Paravia

KANT.

La Critica della Ragion Pratica. La realtà e l'assolutezza della legge morale. I principi della ragion pura pratica: massime e imperativi. La formalità della legge morale e il dovere per il dovere (etica deontologica).I caratteri dell'etica kantiana. I postulati della ragion pratica. Kant. La Critica del Giudizio.

L'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE E SCHELLING

Il Romanticismo tra filosofia e letteratura. Caratteri generali dell'idealismo. Fichte. La vita e gli scritti. La critica alla "cosa in sé". L'infinitizzazione dell'io. Fichte. I principi della dottrina della scienza. Il primato della ragion pratica. La missione sociale dell'uomo e del dotto. L'idealismo estetico di

Schelling. L'unità indifferenziata di spirito e natura. Le due direzioni della filosofia. Natura e spirito come modalità di espressione dell'Assoluto. L'arte come supremo organo conoscitivo.

HEGEL E LA RAZIONALITA' DEL REALE

Hegel. Gli scritti giovanili. I capisaldi del sistema hegeliano. Finito e infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia. Il dibattito sul "giustificazionismo" hegeliano. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica. La critica alle filosofie precedenti. La "Fenomenologia dello spirito" e la sua collocazione nel sistema hegeliano. Hegel "Fenomenologia" - Coscienza e autocoscienza Hegel. La figura servo-padrone. Stoicismo e scetticismo. La coscienza infelice. La ragione osservativa e attiva. L'individualità in sé e per sé. Hegel. La filosofia dello spirito. Lo spirito oggettivo. Diritto, moralità ed eticità. La famiglia, la società civile e la concezione dello Stato. Hegel. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia.

LA DOMANDA SUL SENSO DELL' ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer: rappresentazione e volontà La vita e i modelli culturali. Il carattere illusorio della realtà fenomenica. Schopenhauer: la scoperta della volontà del soggetto, i caratteri della volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie di liberazione del dolore. Kierkegaard: vita e opere. La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede. La critica all'hegelismo e la dialettica dell'aut-aut. Kierkegaard. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. Dalla disperazione alla fede.

LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA: FEURBACH E MARX

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach. Vita e opere. La critica della religione. La critica a Hegel e i caratteri della "filosofia dell'avvenire". Karl Marx. La formazione giovanile. L'incontro con la filosofia. I caratteri fondamentali del suo pensiero e le matrici culturali. Marx. La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel. Il concetto di alienazione. Marx: La concezione materialistica della storia. La distinzione e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. La dinamica dialettica della storia. La critica della Sinistra hegeliana. Marx. Il sistema capitalistico e il suo superamento. L'analisi della merce. Il concetto di plusvalore. I punti deboli del sistema capitalistico di produzione. La critica dello Stato borghese. La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

La crisi delle certezze: Nietzsche. Vita e periodizzazione degli scritti. Nietzsche. Le fasi del filosofare. Il periodo giovanile. Apollineo e dionisiaco. Nietzsche. Il periodo illuministico. La filosofia del mattino. La morte di Dio. Il nichilismo. Nietzsche: il periodo di Zarathustra e la filosofia del meriggio; il superuomo e l'eterno ritorno dell'uguale. Nietzsche. L'ultimo periodo: l'origine della morale; morale dei signori e morale degli schiavi; la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza e il superamento del nichilismo.

FREUD E LA PSICOANALISI

La vita. Gli studi sull'isteria, la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi. I "luoghi" della psiche: le due topiche. L'origine delle nevrosi. Le vie per accedere all'inconscio. Il metodo delle associazioni libere e il transfert. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità infantile. Il complesso edipico. La concezione dell'arte.

PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO

Hannah Arendt. Gli studi sulle origini del totalitarismo. L'annientamento dell'essere umano e la "normalità" dei criminali nazisti. Vita activa. La condizione umana.

CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

a. La quasi totalità degli alunni ha conseguito una conoscenza essenziale dei concetti fondamentali e delle nozioni previste dal programma. Alcuni si sono evidenziati per le buone capacità di analisi e sintesi, per l'interesse agli argomenti e allo studio del pensiero e hanno raggiunto un profitto molto buono o ottimo. Altri, più gradualmente, hanno raggiunto solo alla fine un profitto discreto; una parte più ampia della classe ha raggiunto complessivamente un profitto sufficiente; solo alcuni hanno mostrato qualche difficoltà pienamente superata nella seconda parte dell'anno scolastico. Nessun alunno ha evidenziato un profitto insufficiente.

b. Tutti gli alunni sono in grado di leggere e comprendere il libro di testo e di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto. Alcuni alunni hanno acquisito competenze più complete e discrete capacità nell'interpretare grafici, tabelle o brevi documenti strutturati. Altri alunni hanno acquisito una terminologia non molto ricca ma sufficientemente appropriata e una esposizione scorrevole.

c. Tutti gli alunni hanno acquisito una sufficiente coerenza argomentativa e sufficienti capacità di analisi e sintesi. Un piccolo gruppo ha evidenziato discrete capacità di approccio critico e una coerenza argomentativa abbastanza autonoma.

METODOLOGIA

Ho svolto i programmi secondo la successione storica ricorrendo soprattutto alla lezione di tipo frontale. Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche.

La metodologia e le strategie didattiche sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini degli alunni e allo sviluppo delle loro potenzialità. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso una didattica dialogata in cui l'intervento degli alunni è stato favorito non solo in fase di verifica, ma anche in sede di spiegazione, cercando di suscitare così un continuo interesse per gli argomenti presentati sia in maniera problematica, sia attraverso la tradizionale lezione frontale. Il lavoro è stato imperniato sui libri di testo, evitando così il rischio per gli studenti di trovarsi senza punti di riferimento, ma si è avvalso anche di strumenti didattici flessibili, in grado di consentire agli alunni di organizzare ed elaborare le varie conoscenze. Il criterio della gradualità ha accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione di procedure e metodi.

STRUMENTI

Ho utilizzato i testi scolastici in adozione operando le necessarie scelte e ho consigliato agli alunni altri testi per i necessari approfondimenti; ho invitato gli alunni a seguire conferenze e incontri su tematiche storiche o culturali e in alcuni casi ho riscontrato un'adeguata collaborazione; ho usato anche altri strumenti come gli audiovisivi e la piattaforma Classroom come estensione della lezione, su cui caricare materiali in condivisione.

VERIFICHE

Le verifiche sui programmi di storia e filosofia sono state orali, sia in forma di colloquio individuale, che in forma collettiva su un nodo storico o una tematica filosofica, per integrare le verifiche e stimolare gli alunni al dialogo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti ed inseriti nel PTOF.

In particolare nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- la conoscenza dei dati
- la comprensione del testo
- le capacità logiche, di argomentazione e di rielaborazione personale,
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza
- il controllo della forma linguistica secondo i vari registri
- la capacità di cogliere e operare interrelazioni tra i saperi
- il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva e costruttiva, della capacità di comunicazione, dell'acquisizione di un linguaggio specifico, del rafforzamento del metodo di lavoro, della capacità di analizzare, sintetizzare e dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

Arezzo, 15 maggio 2026

L'insegnante
Fulvia Angeloni

RELAZIONE FINALE E CONTENUTI DISCIPLINARI

STORIA 2025 – 2026

CLASSE 5 LSS1

DOCENTE PROF.SSA LAURA NERI

Nell'attuale 5LSS1 insegno Storia dalla terza. Fin dall'inizio non è stato facile instaurare un rapporto di dialogo con la classe, essendo la maggior parte degli alunni non rispettosi delle regole scolastiche. La classe nel corso del triennio ha subito dei cambiamenti nella composizione e una riduzione dei suoi componenti, diventando sempre impegnativa, ma più gestibile sul piano disciplinare. Il clima è sempre stato abbastanza accogliente nei confronti dei nuovi inseriti.

Per un gruppo di alunni il comportamento non è stato adeguato, un piccolo gruppo invece, maturato nel corso del triennio, ha dimostrato un cambiamento positivo assumendo un atteggiamento più aperto al dialogo formativo. Dal punto di vista didattico la classe non è omogenea per impegno e risultati. C'è un gruppo di alunni che ha raggiunto dei buoni risultati, un gruppo ha raggiunto risultati discreti, sufficienti e non del tutto sufficienti.

STORIA

CONOSCENZE

La classe nell'insieme ha acquisito una discreta conoscenza degli argomenti affrontati. Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici. Ha acquisito i fondamenti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica, in particolare della Storia italiana ed europea con confronto dei concetti relativi ai processi storici.

COMPETENZE

In generale i ragazzi sanno usare in maniera abbastanza appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Hanno compreso l'intrecciarsi dei vari fenomeni (culturali, giuridici, politici, economici) nel definire un'epoca storica e hanno compreso gli sviluppi che possono essere rilevati da un'epoca di civiltà all'altra.

ABILITÀ

La classe ha acquisito nell'insieme una discreta capacità di collocare ogni evento nella giusta successione cronologica, stabilire relazioni tra fatti cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità. Sa orientarsi abbastanza sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Gli alunni hanno acquisito sia una discreta capacità critica sia una discreta capacità di stabilire relazioni tra fatti.

STORIA

L'ETÀ DEL CAPITALE E DELLA MONDIALIZZAZIONE

- La Seconda rivoluzione industriale, colonialismo e Imperialismo (PPT condiviso dall'insegnante)

LA COSTRUZIONE DELLO STATO UNITARIO ITALIANO

- La Questione Romana: dall'unità alla legge delle Guarentigie
- Dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo

L'ETÀ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- La società di massa nella Belle époque
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale

LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

- La Rivoluzione russa (con riferimenti alla crisi russa e la Rivoluzione del 1905)
- La Repubblica di Weimar e la nascita del nazismo
- L'avvento del fascismo in Italia
- Crisi economica del 1929:
 - Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 1929
 - La reazione alla crisi e il New Deal

TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

- Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- Manuale:
 - 2 Storia e storiografia Desideri D'Anna (seconda edizione)
 - 3 Storia e storiografia Desideri D'Anna (seconda edizione)

Educazione civica

- I due grandi conflitti mondiali del '900

DOCENTE	Prof. Raffaele Saturno
DISCIPLINA	Matematica
ORE PREVISTE	132 (4 ore settimanali)
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	Insegno Matematica in questa classe dall' a.s. 2024-25, rilevandola all'inizio del suo quarto anno ed accompagnandola fino alla conclusione del percorso liceale. Il lavoro, fin dagli esordi, è stato spesso condizionato da alcuni fattori. Innanzitutto, a fronte di una minoranza di alunni che ha saputo raggiungere una maturazione – in alcuni casi molto – soddisfacente nel comportamento e nel mantenimento di un funzionale patto educativo, una minoranza non trascurabile ha regolarmente manifestato una scolarizzazione non pienamente adeguata alla frequentazione di un Liceo Scientifico, pur considerati i numerosi tentativi di dialogo e richiami. Proseguendo, la maggioranza degli studenti ha evidentemente mantenuto una discontinuità nello studio e un generalizzato disinteresse nei confronti della disciplina (in taluni casi, dell'impegno scolastico in generale) che hanno portato ad un apprendimento spesso effimero e solo di rado abbastanza solido per sviluppare un sistema strutturato di saperi. A questo proposito, mi sento di suggerire che molti alunni abbiano abitualmente sottovalutato la necessità di organizzare gli argomenti introdotti attraverso un lavoro regolare e partecipativo, canalizzando lo studio principalmente in prossimità delle verifiche e, così facendo, aumentando progressivamente il rischio di obsolescenza. Questi ed altri atteggiamenti, anche al netto degli esempi positivi, hanno alimentato la logica sostanzialmente dominante della priorità del risultato – anche attraverso mezzi non sempre ortodossi – sull'apprendimento e sulla cura della relazione con il sottoscritto. Vanno infine specificati due elementi che contribuiscono in modo decisivo alle difficoltà di avanzamento durante il corrente anno scolastico: da una parte, la paradossale irregolarità nella frequenza da parte degli alunni, che ha consentito la realizzazione di scenari talvolta imbarazzanti in occasione delle verifiche; dall'altra, un'alta quantità (alla fine dell'anno scolastico saranno circa 35, imprevisi permettendo) di ore in cui non mi è stato possibile svolgere una canonica attività didattica per disparati motivi, spesso imprevedibili.

	Gli aspetti di cui sopra, di cui si terrà di conto nella disamina di conoscenze/competenze/capacità della classe, hanno quindi contribuito alla perpetuazione di un circolo vizioso che ha inciso sulla qualità e sull'efficienza del lavoro in classe. Comunque, sento il dovere di specificare che una leggera maggioranza degli alunni ha sempre manifestato potenzialità interessanti nella materia (spesso almeno parzialmente inesprese anche per le motivazioni di cui sopra), anche grazie ad una discreta predisposizione nel ragionamento logico, quantomeno per mettere in atto rielaborazioni semplici. Va da sé, in definitiva, che gli studenti della classe sono generalmente dotati di risorse che, sulla carta, possono permettere loro di realizzare prestazioni quantomeno discrete, ma sono anche potenzialmente soggetti a cadute spiacevoli e/o inattese.
CONOSCENZE	La maggioranza degli alunni è in grado di esibire conoscenze almeno sufficienti nella sostanza, ma non sempre organizzate in modo strutturato e acquisite con la necessaria solidità e con la dovuta formalità. Una minoranza di studenti conserva conoscenze – nella migliore delle ipotesi – elementari e frammentate, nonché una marcata difficoltà in fase di rielaborazione autonoma dei saperi. Di contro, si può anche evidenziare la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto obiettivi soddisfacenti, quando non buoni/ottimi in un paio di casi.
COMPETENZE	A oggi, le competenze della classe risultano generalmente poco solide e strutturate, per via di un lavoro disorganico sia in classe, sia in autonomia. Vari alunni conservano tuttora fragilità e/o lacune riferite alle basilari competenze algebriche e analitiche, dovute anche ad un approccio alla materia probabilmente superficiale e poco lungimirante. In effetti, anche in questo anno scolastico il progresso è risultato solitamente impegnativo perché una buona parte degli alunni mostrava di non aver pienamente raggiunto gli obiettivi essenziali per quanto concerne i tanti strumenti propedeutici al programma svolto, rendendo necessari vari ripassi inattesi. Si evidenzia, ad ogni modo, una minoranza di studenti (suppergiù, gli stessi menzionati in precedenza) che ha raggiunto competenze di livello discreto/buono.
CAPACITA'	Dato il bagaglio generalmente poco strutturato di conoscenze e competenze (anche propedeutiche al programma introdotto durante quest'anno scolastico), vari alunni non hanno raggiunto capacità pienamente soddisfacenti per quanto concerne il problem posing/solving. Le discontinuità di cui già discusso, che complicano di per sé anche l'assimilazione puntuale dei contenuti basilari, hanno condizionato anche la loro successiva riorganizzazione e la

	formulazione di strategie complesse per la risoluzione di problemi di vario tipo. Pertanto, al netto delle potenzialità menzionate in precedenza, la maggior parte degli studenti è al più in grado di riprodurre procedure sostanzialmente codificate, incontrando maggiori difficoltà nell'elaborazione autonoma di procedimenti articolati. Come sopra, si tiene a segnalare la presenza di una minoranza di alunni dalle discrete/buone capacità, non solo figlie di una predisposizione ma anche sviluppate attraverso un regolare lavoro di rielaborazione critica.
METODOLOGIE	Con buona pace delle intenzioni iniziali, si è spesso fatto ricorso a lezioni di carattere frontale e più saltuariamente è stato possibile stimolare vere e proprie discussioni di gruppo, anche solo per via di un generalizzato disinteresse nei confronti della disciplina su cui ha potuto incidere anche la carenza di conoscenze e competenze di base. Non sono mancate canoniche sezioni di rinforzo di tecniche e procedure apprese in classe, attraverso attività più “muscolari” di esercitazione (da svolgere sia durante la lezione che come compiti per casa). Infine, si è cercato di curare il linguaggio specifico e la capacità di argomentare procedimenti risolutivi e/o dimostrativi, con risultati alterni.
MATERIALI DIDATTICI	• Lim • <i>Manuale blu 2.0 di matematica 4B – Terza edizione</i>, Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli) • <i>Manuale blu 2.0 di matematica 5 – Terza edizione</i>, Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli)
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA CRITERI DI VALUTAZIONE	Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica. Le valutazioni di varia tipologia hanno tenuto conto del processo evolutivo di ogni alunno rispetto alla situazione iniziale. In linea di massima, sono risultati quindi importanti i seguenti fattori: • Partecipazione e impegno. • Progressi ottenuti. • Possesso degli strumenti di calcolo. • Capacità espositiva. • Autonomia nel lavoro. • Possesso dei concetti e dei significati. • Capacità di analisi e di sintesi. I criteri di valutazione adottati tengono conto di quelli dell'Istituto stabiliti dal PTOF. Per quanto concerne le effettive prove di valutazione, si sono previste periodiche verifiche di carattere sommativo. Per ognuno dei due quadrimestri sono state svolte almeno quattro prove: almeno due valide per valutazione di tipo

	scritto e almeno due valide per valutazione di tipo orale, di cui almeno una costituita da una prova orale sotto forma di colloquio. Nella fattispecie, in entrambi i periodi è stata realizzata una prova scritta valida per voto orale, con richieste perlopiù equivalenti a quelle di stampo principalmente teorico e concettuale proposte nei vari colloqui.
CONTENUTI	FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Funzioni reali: dominio naturale; f. definite per tratti; f. iniettive, suriettive, biunivoche; f. inversa e principali f. inverse di f. elementari; f. crescente, decrescente, monotona, periodica; f. pari e dispari; f. composta. Grafici delle principali funzioni trascendenti. Zeri e segno di funzioni. LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI: Intorni di un punto e di infinito; insiemi superiormente/inferiormente illimitati, estremi di insiemi numerici, punti di accumulazione. Definizione di limite nei vari casi: limite finito/infinito per x tendente a valore finito/infinito. Limite sinistro/destro, per difetto/eccesso, criteri per l'esistenza di limiti. Funzioni continue in un punto e in un intervallo, continue da sinistra/destra, criteri per la continuità. Definizioni di asintoti verticali, orizzontali. Teoremi generali sui limiti: t. di unicità del limite, t. della permanenza del segno, t. del confronto. L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE: Limite di somma algebrica, prodotto, quoziente di funzioni; limite di funzioni composte. Forme indeterminate e principali tecniche di risoluzione di limiti classici con forme indeterminate. Limiti notevoli, calcoli di limiti con cambio di variabile. Definizione di massimo/minimo assoluto. Teoremi sulle funzioni continue: t. di Weierstrass, t. dei valori intermedi, t. di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità/singolarità e loro classificazione. Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui per una funzione. Grafico probabile di una funzione. DERIVATE E CALCOLO DIFFERENZIALE: Definizione di rapporto incrementale, definizione formale di derivata di una funzione in un punto: derivabilità in un intervallo, d. sinistra/destra e criterio di derivabilità, funzione derivata. Teorema su derivabilità e continuità in un punto. Derivate fondamentali e operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivata seconda e derivate di ordine arbitrario. Retta tangente al grafico di una funzione, cenni alla retta normale e ai grafici tangenti. Punti di non derivabilità: classificazione di flessi verticali, cuspidi, punti angolosi. Teorema di Rolle, t. di Lagrange e conseguenze varie (funzioni costanti e che differiscono per una costante, relazioni tra segno della derivata e monotonia della

	funzione), t. di Cauchy, t. di De l'Hospital e sue implicazioni. Massimi/minimi assoluti/relativi, concavità di una funzione, punti di flesso. Teorema di Fermat. Criteri per l'individuazione dei punti di massimo, minimo, flesso orizzontale, descrizione della monotonia tramite la derivata prima; criteri per l'individuazione di flessi obliqui, descrizione della concavità di una funzione tramite la derivata seconda. Semplici problemi di ottimizzazione. Studio di funzione e sua rappresentazione grafica; cenni al grafico della derivata. In corsivo quanto si prefissa di svolgere, entro la fine dell'anno scolastico. <i>INTEGRALI E CALCOLO INTEGRALE: Definizione di primitiva e di integrale indefinito: condizioni di integrabilità, linearità dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. L'integrale definito: definizione, il problema delle aree, proprietà. Teorema della media. La funzione integrale. Teoremi fondamentali del calcolo integrale. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Calcolo dell'integrale definito: calcolo di aree (comprese fra curve, tra cui gli assi), di volumi. Integrali impropri: funzioni con un numero finito di punti di singolarità, in intervalli illimitati.</i>
--	--

MATERIA	Fisica
DOCENTI	Prof.ssa Francesca Checcaglini
ORE PREVISTE	99
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	Il gruppo classe presenta buone potenzialità che, tuttavia, spesso non sono state sfruttate al meglio, sia a causa di una scarsa attenzione e partecipazione durante le lezioni, sia per uno studio individuale non sempre adeguato. Fatta eccezione per pochissimi studenti seriamente motivati ed inclini al lavoro scolastico, nonché corretti dal punto di vista disciplinare, la quasi totalità ha evidenziato complessivamente un comportamento mediamente accettabile; in particolare, alcuni alunni hanno assunto, talvolta, atteggiamenti provocatori e poco rispettosi, non si sono mostrati collaborativi e hanno costituito fonte di disturbo concreto nei confronti delle attività didattiche proposte. Anche in virtù di questo, per quel che concerne la preparazione, il gruppo classe ha avuto un percorso scolastico caratterizzato da una sostanziale stabilità, attestandosi su un livello medio-discreto. Il profilo complessivo risulta mediamente omogeneo, sebbene emerga una diffusa tendenza all'acquisizione dei contenuti in modo prevalentemente esecutivo. Dal punto di vista delle conoscenze, la maggioranza degli studenti possiede i contenuti fondamentali della disciplina, ma l'approfondimento appare spesso limitato a quanto trasmesso dal docente. La conoscenza dei nuclei fondanti è presente, ma tende a rimanere ancorata ai materiali di studio, con rari casi di eccellenza capaci di una visione d'insieme autonoma o di riflessioni originali. Per quanto riguarda le abilità, gli studenti sono in grado di svolgere i compiti richiesti applicando procedure standardizzate in contesti noti. Tuttavia, si riscontra una certa rigidità nell'affrontare situazioni problematiche non convenzionali e una proprietà di linguaggio che, pur essendo generalmente corretta, non sempre brilla per ricchezza lessicale o precisione tecnica specialistica. Le competenze si attestano su una soglia di sufficienza piena, con una capacità di operare collegamenti interdisciplinari che appare talvolta meccanica e non sempre sostenuta da una solida visione critica; in particolare, permane in alcuni elementi una fragilità metodologica che ha reso necessario un monitoraggio continuo per garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi. L'autonomia nel lavoro individuale risulta dunque ancora in fase di consolidamento per una parte significativa del gruppo, che necessita di una guida strutturata per orientarsi con sicurezza nella complessità delle prove.
CONOSCENZE	• La corrente elettrica

	• Il campo magnetico statico • Induzione elettromagnetica • La corrente alternata • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
COMPETENZE	• Rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi, anche in forma argomentata. • Applicare leggi e principi fisici alla risoluzione di problemi, anche in contesti non noti. • Interpretare fenomeni naturali individuando le grandezze fisiche coinvolte e le relazioni tra esse. • Utilizzare modelli teorici appropriati per investigare fenomeni, interpretare dati sperimentali e prevedere l'evoluzione dei sistemi fisici. • Collegare i contenuti della fisica tra loro e con altre discipline scientifiche. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Comprendere il ruolo dei modelli scientifici e la loro natura approssimata nella descrizione della realtà.
ABILITÀ	• Esporre in modo chiaro, ordinato e coerente i contenuti disciplinari, utilizzando un linguaggio specifico. • Descrivere fenomeni fisici elettrici e magnetici, evidenziandone gli aspetti fondamentali. • Saper organizzare il lavoro di studio in modo autonomo e ordinato. • Applicare correttamente formule e procedure di calcolo nella risoluzione di esercizi e problemi. • Interpretare grafici, tabelle e dati sperimentali. • Saper definire i principali concetti dell'elettromagnetismo. • Comprendere l'unificazione tra elettricità e magnetismo. • Utilizzare strumenti matematici di base per la formalizzazione dei fenomeni.
METODOLOGIE	Lezioni frontali dialogate, cooperative learning, peer tutoring.
MATERIALI DIDATTICI	• Libro di testo adottato nel precedente anno scolastico: Claudio Romeni – Fisica e realtà. blu 2 – Onde, Campo elettrico e magnetico – Ed. Zanichelli. • Libro di testo adottato nel corrente anno scolastico:

	Claudio Romeni – Fisica e realtà. blu 3 – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti – Ed. Zanichelli. • Sussidi didattici: LIM/proiettore, libro digitale, videolezioni, materiali forniti dal docente.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte a svolgimento, verifiche orali individuali. Per quanto riguarda le prove scritte, sono stati valutati: • la traduzione del problema in termini fisici e matematici; • la scelta delle leggi e delle formule di risoluzione; • la correttezza nello sviluppo dei passaggi numerici e algebrici; • la coerenza e il corretto impiego del Sistema Internazionale e dell'analisi dimensionale; • la chiarezza, l'ordine logico e la completezza dei passaggi; • la capacità di utilizzare principi e modelli in modo appropriato; • la coerenza del risultato finale e la capacità di verificarne la plausibilità fisica. Per quanto riguarda le prove orali, sono stati valutati i seguenti aspetti: • conoscenza e padronanza degli argomenti teorici affrontati; • capacità di organizzare e rielaborare in modo critico i contenuti; • utilizzo di un linguaggio chiaro, appropriato e specifico della disciplina; • impegno adeguato e continuo nello studio.
CONTENUTI	I contenuti trattati seguono fedelmente quanto riportato nel libro di testo e/o nei testi Andrea Brognara – HUBBLE, Con gli occhi della fisica, Volume per il quinto anno – Ed. Mondadori Education (La corrente elettrica, Il campo magnetico); M. Masini, S. Fabbri – FTE Green 3 – Ed. SEI (Induzione elettromagnetica e circuiti in corrente alternata, Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche). La corrente elettrica • L'intensità di corrente elettrica • Il generatore di tensione e la forza elettromotrice: generatori ideali e generatori reali • Prima e Seconda legge di Ohm • Leggi di Kirchhoff • La potenza nei conduttori e l'effetto Joule • Circuiti con resistori in serie e in parallelo • Circuiti RC

	• Amperometri e voltmetri Il campo magnetico • Fenomeni magnetici elementari • Campo magnetico generato da un magnete e linee del campo magnetico • Definizione indiretta di campo magnetico • Teorema di Gauss per il campo magnetico • Campo magnetico terrestre • La forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz • Moto di una carica in un campo elettrico • Moto di una carica in un campo magnetico • Ciclotrone • Spettrometro di massa • Selettore di velocità • Effetto Hall • Esperienza di Oersted e campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente • Legge di Biot-Savart • Forza tra fili rettilinei percorsi da corrente • Definizione di ampère • Legge di Laplace • Campo magnetico al centro di una spira circolare percorsa da corrente • Momento torcente su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico • Il motore elettrico • Circuitazione del campo magnetico • Teorema di Ampère • Campo magnetico generato da un solenoide Induzione elettromagnetica e circuiti in corrente alternata • Introduzione all'induzione elettromagnetica: gli esperimenti • La legge dell'induzione di Faraday-Neumann • Spira estratta da un campo magnetico: la f.e.m cinetica • La legge di Lenz • Autoinduzione e induttanza • Induttori in serie e in parallelo • Circuiti RL • Energia immagazzinata in un campo magnetico • L'alternatore • Circuiti in corrente alternata (resistivo, capacitivo, induttivo) • Il trasformatore Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche • Campo elettrico indotto
--	---

	• Paradosso di Ampère e corrente di spostamento • Legge di Ampère-Maxwell • Le equazioni di Maxwell • Le onde elettromagnetiche e le loro caratteristiche • Trasmissione e ricezione di onde elettromagnetiche • La polarizzazione • Densità media di energia trasportata da un'onda elettromagnetica • Lo spettro elettromagnetico Educazione civica Progetto “la mediazione a scuola” Onde elettromagnetiche tra scienza, guerre e potere: • videolezione sull’impatto delle onde elettromagnetiche sulla vita delle persone; • la “guerra elettronica”.
--	--

Docente	ROMINA DI PIETRO		
Classe	V LSS1		
Disciplina	CHIMICA ORGANICA – BIOLOGIA - BIOTECNOLOGIE		
Ore annuali (ore settimanali per 33)	99		
Situazione iniziale	La classe è formata da 17 alunni: 10 maschi e 7 femmine. Un alunno ha abbandonato il corso di studi statale per seguirne uno privato, perché troppo impegnativo in quanto calciatore per la squadra del Montevarchi. Durante il corso dell'anno la classe ha fatto progressi, anche se con un duro lavoro da parte del CdC. Il momento di unione e pacificazione si è verificato durante il viaggio di istruzione, dove si sono comportati bene, rispettando le regole e creando coesione. Al rientro, hanno capito che manca poco all'esame e si sono organizzati in modo da fronteggiare le ultime verifiche. Nella mia materia hanno mantenuto ritmi alti, come si evince dalle valutazioni.		
Obiettivi	Gli alunni alla fine dell'anno dovranno essere in grado di possedere le seguenti abilità: - Saper eseguire la configurazione elettronica degli elementi fondamentali della Chimica Organica e dei processi biologici fondamentali. - Saper individuare i gruppi funzionali, conoscerne le principali caratteristiche e usare correttamente la nomenclatura IUPAC o il nome comune - Saper scrivere una formula di struttura di un monosaccaride e di un amminoacido - Saper rappresentare graficamente le biomolecole e conoscerne le principali funzioni biologiche - Comprendere il ruolo centrale dell'ATP nel metabolismo cellulare - Conoscere alcune delle biotecnologie che sono alla base della Ricerca Scientifica che pone il Nostro Paese tra i primi al mondo		
Metodologia	Lezione frontale Lezione animata con video Schematizzazioni dei contenuti Lettura in classe di appunti-schede fornite dalla docente per definire la pronuncia dei termini più difficili e complessi Video di divulgazione scientifica		

Contenuti	CHIMICA ORGANICA Chimica del carbonio Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridazione sp, sp², sp³ Isomeria: isomeri di struttura e stereoisomeri Differenti rappresentazioni delle formule di struttura dei composti organici Proprietà fisico-chimiche dei composti organici Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini – nomenclatura e formule di struttura, proprietà fisiche Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità, il benzene, i composti aromatici. I cicloalcani Proprietà chimico-fisiche delle seguenti classi di composti organici: - Alogeno derivati - Alcoli, fenoli ed eteri - Aldeidi e chetoni - Acidi carbossilici - Esteri e saponi - Ammine, ammidi - Composti eterociclici BIOCHIMICA -Biomolecole: caratteristiche generali -Carboidrati: caratteristiche; distinzione in: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi -Proiezioni di Fischer e di Haworth -Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi -Proteine: amminoacidi, legame peptidico, classificazione delle proteine, struttura BIOTECNOLOGIE -DNA ed RNA: struttura e loro funzionalità -Sintesi proteica -Biotecnologie: applicazione del DNA ricombinante; come isolare un gene: tecnica del taglia e incolla; OGM, organismi transgenici (piante e animali); Clonazione; cellule staminali; editing genomico; tumore e cancro		
Valutazione	.Verifiche scritte .Simulazione Interrogazione Esame di Stato Interrogazione orale Ricerche ed approfondimenti		

Strumenti	Laboratorio di:		Ore previste di utilizzo nell'a. s.
	Fisica		
X	Scienze Naturali		
X	Chimica		
	Lingue		
	Informatica		
X	Uso del videoproiettore in classe - Si		Sì
X	Uso della LIM, ove presente - Si		Sì

Educazione Civica: le ore sono state svolte come da calendario secondo lo schema delle UDA, ma anche con argomenti prossimi al mondo del lavoro (come è nata la festa dei lavoratori), a problemi etici (eutanasia), a danni derivati dall'esposizione alle onde elettromagnetiche

DOCENTE

Laura Comanducci

MATERIA

Scienze Motorie

ORE SVOLTE

99

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe da due anni ma ho fatto potenziamento di Discipline Sportive fin dalla classe prima quindi conosco bene gli studenti e le dinamiche della classe. La classe risulta faticosa da gestire per quanto riguarda il comportamento che assumono sia in aula, sia in palestra.

Gli alunni hanno delle buonissime potenzialità ma solo alcuni sono interessati a farle uscire e soprattutto a non omologarsi con la massa. Un gruppetto è interessato e segue, ma appena si manifesta un piccolo momento di cedimento da parte dell'insegnante ne approfittano per fare confusione; l'altra parte è poco interessata e risultano provocatori.

Le alunne sono educate e rispettose ma succubi di questo clima che si protrae fin dal primo anno scolastico e soprattutto stanche di questo clima continuo sul piede di guerra.

Negli ultimi mesi ho notato un atteggiamento più rispettoso da parte di tutti e si respira un'aria più distesa e collaborativa.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze occorre distinguere la parte pratica e la parte teorica.

La quasi totalità della classe ha raggiunto livelli di conoscenza mediamente soddisfacenti, mentre alcuni si sono distinti per le discrete conoscenze relativamente alle attività motorie praticate nonché alla terminologia essenziale della disciplina.

Per quanto attiene invece gli aspetti teorici solamente un esiguo gruppo consegue risultati mediamente discreti, altri solamente sufficienti e il resto della classe non sempre adeguati.

COMPETENZE

Una parte della classe sa realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta, condurre un'attività in modo organizzato, trasferendo le conoscenze apprese nei vari settori; questi alunni sono in grado di elaborare e pianificare autonomamente progetti, gli altri si limitano ad applicare quanto richiesto.

Alcuni studenti riescono a trasferire anche nei contesti della pratica motoria i contenuti teorici appresi.

CAPACITÀ

Il livello di comprensione di informazioni riferite all'ambito motorio è risultato più che sufficiente.

Le capacità motorie generali risultano, nella maggior parte dei casi, buone e l'esecuzione dei gesti motori è generalmente appropriata.

Discreta la capacità di autogestione durante la realizzazione di compiti motori.

METODOLOGIE

Nel corso degli anni scolastici sono state proposte attività individualizzate, a coppie, per gruppi omogenei e non, procedendo di norma dal metodo globale all'analitico. La pratica ludico sportiva, attività particolarmente gradita agli alunni, ha trovato ampio spazio all'interno di ogni lezione. Per quanto concerne la parte teorica la lezione frontale è stata quella maggiormente utilizzata, pur ricercando con gli alunni momenti di dialogo e di approfondimento partendo dal vissuto e dalle esperienze sportive della classe.

MATERIALI DIDATTICI

Parte pratica

Luogo: palestra, campo scuola e spazi all'aperto

Materiali: sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi compatibilmente con la disponibilità di attrezzature e di impianti.

Parte teorica: è stato utilizzato il Libro di testo "Educare al movimento" di Fiorini Bocchi, Lovecchio e Coretti, Casa editrice Marietti scuola, video preventivamente visionati, slide preparate dall'insegnante o dall'Agenzia Etrusco (per quanto riguarda il BLSD) oltre a fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la tipologia delle prove il docente si è servito delle osservazioni sistematiche, delle misurazioni e test motori, di percorsi e circuiti, e di combinazioni motorie.

Verifiche periodiche orali e scritte sulla parte teorica.

Riguardo ai criteri di valutazione l'insegnante ha formulato il giudizio in considerazione non solo dei risultati dipendenti dalle capacità motorie, ma del miglioramento dei "requisiti personali" rispetto al livello di partenza, dell'impegno e della volontà dimostrata, della collaborazione nel portare a termine un lavoro comune, del comportamento tenuto durante la lezione, e del livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

Sono stati proposti, periodicamente, colloqui di valutazione sugli argomenti teorici e pratici trattati.

CONTENUTI

- **Teoria e pratica del BLSD (Ed. Civica)**

Elementi di primo soccorso e sicurezza, gestire le attività svolte tenendo conto delle problematiche legate alla sicurezza, intervento in caso di emergenza, tecniche di rianimazione, disostruzione.

- **Visione del film "RINASCERE" sul tema della disabilità (Ed. Civica)**

- **Visione del film "MIA" sul tema della violenza fisica e psicologica (Ed. Civica)**

- **Le capacità condizionali e allenamento**

- **La forza:** caratteristiche, forza assoluta e forza massima

La forza massimale, veloce ed esplosiva, resistente.

Fattori che determinano la forza

Come allenare la forza

- **La velocità:** differenza tra velocità e rapidità, velocità ciclica e aciclica.

La velocità di reazione.

La velocità di reazione.

La velocità gestuale e la frequenza gestuale.

La velocità di spostamento.

Fattori genetici che la condizionano.

Fattori modificabili che concorrono a determinare la velocità.

- **La resistenza:** generale, locale e specifica.

Resistenza aerobica e anaerobica lattacida.

Classificazione della resistenza in base alla durata.

Interazione con le altre capacità: resistenza alla forza e alla velocità.

Fattori che condizionano la resistenza.

Gli effetti della resistenza a livello generale e fisiologico.

Metodi di allenamento.

La soglia anaerobica.

- **Lavoro sul test pratico di accesso alla facoltà di Scienze Motorie**

- **La disabilità**

Differenza tra menomazione, disabilità e handicap.

Classificazione ICIDH e ICF.

Fattori ambientali e personali che determinano le condizioni di salute.

Conferenza con Nicoletta Tinti all'interno del Progetto "Colloqui Sportivi".

La piramide di Maslow.

Il GSPD (Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa): storia, obiettivi e principi del gruppo sportivo.

- Visione del film **RACE** per introdurre il mondo dello sport nell'era del Fascismo e di come venivano trattate le persone di colore.

DOCENTE

Laura Comanducci

MATERIA

Discipline Sportive

ORE SVOLTE

66

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Durante tutto il corso di studi, la classe ha trattato differenti moduli di discipline sportive, attenendosi a quanto previsto dal DPR n°89 del 15 Marzo 2010.

Nel corso del triennio una parte della classe ha risposto positivamente alle varie discipline sportive proposte, altri invece, nonostante siano stati adeguatamente stimolati, hanno mostrato interesse e partecipazione selettiva a seconda delle attività programmate.

Il comportamento anche in presenza di esperti esterni non è stato sempre corretto e alcune volte è stato necessario interrompere la lezione per richiamare l'attenzione.

Il piano di lavoro ha previsto l'intervento di numerosi esperti per acquisire nel dettaglio le conoscenze e le competenze di vari sport sia di squadra sia individuali.

CONOSCENZE

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice ha permesso agli alunni di acquisire, scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali.

COMPETENZE

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato positivo mentre la capacità di risolvere problematiche inerenti all'attività proposta di volta in volta, si è dimostrato variabile.

Il lavoro eseguito in gruppo e individualmente ha dato la possibilità all'alunno di imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Di conseguenza, l'attività sportiva coniugandosi con l'istanza educativa e quindi con il raggiungimento di una competenza, ha fatto sì che nella maggior parte della classe sia stata comunque promossa la maturazione di uno sano stile di vita armonico con comportamenti attivi nei confronti della propria salute.

CAPACITA'

Il livello di comprensione di informazioni riferite al regolamento, alle varie tecniche e situazioni sportive è risultato sufficiente e/o buono.

METODOLOGIE

Durante tutto il quinquennio, la classe, ha analizzato differenti discipline sportive sia individuali sia di squadra sia al chiuso che all'aperto mettendole in pratica anche nei viaggi d'istruzione.

MATERIALI DIDATTICI

Parte pratica

Luogo: palestra, campo scuola e spazi all'aperto

Materiali: sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi compatibilmente con la disponibilità di attrezzature e di impianti.

Parte teorica: è stato utilizzato il Libro di testo "Educare al movimento" di Fiorini Bocchi, Lovecchio e Coretti, Casa editrice Marietti scuola, video preventivamente visionati, slide preparate dall'insegnante o dall'Agenzia Etrusco (per quanto riguarda il BLSD) oltre a fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la tipologia delle prove il docente si è servito delle osservazioni sistematiche, delle misurazioni e test motori, di percorsi e circuiti, e di combinazioni motorie.

Verifiche periodiche orali e scritte sulla parte teorica.

Riguardo ai criteri di valutazione l'insegnante ha formulato il giudizio in considerazione non solo dei risultati dipendenti dalle capacità motorie, ma del miglioramento dei "requisiti personali" rispetto al livello di partenza, dell'impegno e della volontà dimostrata, della collaborazione nel portare a termine un lavoro comune, del comportamento tenuto durante la lezione, e del livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

CONTENUTI

- **TENNIS IN CARROZZINA**
Conoscenza tecnica e organizzativa di un allenamento.
- **ARRAMPICATA**
La sicurezza: nodo a 8 e utilizzo del grigri. La didattica a terra. Arrampicata frontale: posizioni statiche e progressioni di base; uso dei piedi in aderenza.
- **PALLAVOLO**
Aspetti tecnici dei fondamentali e dei ruoli.
- **GINNASTICA FUNZIONALE**
Le discipline dell'atletica leggera viste anche sotto l'aspetto delle cap. organico-muscolari.
- **DIFESA PERSONALE**
Tecniche di difesa in caso di aggressione.
- **PADEL**
Tecnica e fondamentali di gioco.

DISCIPLINA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE
MICHELA FARSETTI

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe all'inizio dell'anno era composta in tutto da 17 alunni, di cui 6 femmine e 11 maschi, tutti provenienti dalla precedente classe quarta; uno di loro, tuttavia, si è ritirato nel primo quadrimestre. La frequenza alle lezioni, in generale, è stata discontinua, salvo alcuni casi eccezionali di continuità, con anche numerosi ingressi in ritardo o uscite anticipate non solo per motivi sportivi ma anche in concomitanza di compiti e interrogazioni, peraltro sempre programmati con la classe.

La classe mi è stata affidata quest'anno per la prima volta e si è presentata con evidenti carenze sia a livello delle conoscenze che delle abilità linguistiche di base e, conseguentemente, anche nelle competenze comunicative e letterarie. Soprattutto, la classe non mostrava aver sviluppato un metodo di studio adeguato e sistematico.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe in generale evidenziava un atteggiamento poco serio e responsabile, direi anche scarsamente scolarizzato. Tuttavia, un piccolo gruppo, soprattutto le ragazze, mostrava la volontà di cambiare e di darsi da fare per recuperare le lacune emerse ed acquisire un metodo di studio efficace. A questo piccolo gruppo si sono via via allineati anche altri ragazzi, che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera soddisfacente, mostrando interesse e motivazione allo studio adeguati ed un impegno abbastanza costante. Tuttavia, alcuni ragazzi non hanno mai mostrato né consapevolezza del proprio ruolo di studente né responsabilità nel comportamento tenuto in classe, costituendo spesso elemento di disturbo e di interruzione del dialogo educativo. Per tutti questi motivi, diversi hanno riscontrato una certa difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, tale che sono emerse problematiche nel rispettare i termini di un impegno di studio serio e responsabile.

Relativamente alle competenze nella lingua inglese, la classe si attesta mediamente sul livello B2 del Framework Europeo, con alcuni alunni che risultano più deboli, mentre altri evidenziano ottime capacità. In generale, la classe è in grado di comprendere testi di vario tipo, di attualità e letterari, e ad esprimersi in modo adeguato, rielaborando i contenuti appresi, argomentando le tematiche affrontate ed esponendo le proprie opinioni. Nei casi in cui i risultati non sono stati sempre brillanti, ciò è stato determinato da alcune difficoltà nelle competenze linguistiche di base e/o da un'applicazione allo studio superficiale. Durante l'anno, oltre alla settimana di recupero a gennaio sono stati svolti recuperi in itinere quando necessario.

L'attività didattica si è incentrata nello studio di autori e opere collocati nel loro contesto storico-sociale e letterario, con attenzione all'analisi dei testi sul piano dello stile, dei temi affrontati, delle risposte date a quelle tematiche. Gli argomenti svolti sono stati ripresi ciclicamente sia per operare continui confronti tra autori e testi, sia per esercitare le abilità linguistiche e le capacità critiche e argomentative dei ragazzi. Inoltre, l'insegnante ha sempre fornito supporto per stimolare l'impegno e lo studio individuale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'interazione didattica quotidiana si è fatto ricorso all'utilizzo costante della lingua straniera, le attività proposte sono state di tipo comunicativo e hanno dato agli studenti ampia opportunità di usare la lingua realisticamente in varie situazioni e di esercitare le abilità linguistiche integralmente, sviluppando le proprie capacità argomentative e di riflessione critica.

Nella prassi quotidiana sono stati proposti testi di vario tipo, scritti e orali, di attualità e di ambito storico, artistico, letterario. Si è cercato di incentivare la pratica dei metodi di indagine propri della disciplina, attivando di volta in volta le strategie più idonee allo scopo (*skimming, scanning, intensive reading, listening, text analysis, critical thinking, etc.*). Nell'affrontare i testi letterari si sono esercitate le abilità di lettura e comprensione, analisi e interpretazione del testo, anche in prospettiva storica, filosofica e scientifica. Si sono incentivate la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura di una modalità espositiva, soprattutto orale, corretta, pertinente, efficace e personale. Infine, è stato incoraggiato e incrementato l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, così come per il recupero delle conoscenze di strutture linguistiche di base.

Tra le metodologie adottate ci sono state la lezione frontale, la lezione dialogata, la discussione guidata, il lavoro di coppia o di gruppo (*peer-teaching, cooperative learning*), la ricerca di fonti e informazioni, il confronto tra testi e autori studiati anche in prospettiva interculturale, *project work* individuali o di gruppo.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di letteratura in possesso degli studenti, nella versione cartacea e digitale; fotocopie predisposte dall'insegnante ad ampliamento dei contenuti disciplinari; *slides* e presentazioni, mappe e raccolte di materiali digitali preparati dall'insegnante; materiale autentico-articoli, video, audio, risorse reperite sul Web; Online Language practice (B2); Exam Practice, cartaceo e online (First exam, Invalsi test).

I sussidi di cui si è fatto uso sono: computer, Digital Board, libri digitali, audio, video, Internet e Web, Sanoma Classe virtuale, GSuite (Google Classroom, Documenti, Presentazioni), software e applicazioni varie.

SPAZI

Lo spazio utilizzato per lo svolgimento delle lezioni è stata l'aula della classe, dotata di sistema di videoproiezione e collegamento Internet, *digital board* e casse audio; una volta a settimana la lezione si è svolta al campo scuola.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 3 ore settimanali, per un monte orario annuale di circa 99 ore.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata condotta tramite procedure informali di osservazione sistematica e continua e anche attraverso momenti più formalizzati, con il test periodico e le interrogazioni orali.

Le forme di verifica utilizzate sono state varie, di tipo orale e scritto, strutturate, semi-strutturate, aperte: lettura/ascolto e comprensione di un brano di attualità o letterario (*multiple choice, fill-in, matching, cloze/gapped text, sentence/text completion, open questions*), esposizione orale per riferire, discutere, argomentare il contenuto di testi letterari ed esprimere opinioni personali motivandole; creazione di prodotti personali, scritti e in formato digitale, al termine di *project work* e *group work*. Nella valutazione si è tenuto conto non solo dei risultati conseguiti ma anche della quantità e qualità dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dei progressi fatti rispetto il livello di partenza.

Come obiettivi minimi per la sufficienza sono state considerate la conoscenza essenziale degli argomenti svolti, la capacità di comprendere e analizzare le linee generali di un testo, letterario e non, riferendolo a tratti essenziali dell'autore e del contesto, la capacità di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi raggiunti dalla classe sono ovviamente diversificati in base ai diversi livelli di competenza linguistica sviluppata, ma anche determinati dalla qualità della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno, alla eterogeneità degli studenti nell'attitudine per la disciplina e nel metodo di studio, più o meno efficace. Pertanto, considerati anche i livelli di partenza piuttosto carenti, nella classe la metà degli allievi si attesta su un livello medio ed ha conseguito esiti sufficienti o più che sufficienti, con alcuni che si distinguono per risultati buoni, mentre il resto della classe è più debole e si attesta su risultati mediocri.

LIVELLO ALTO

Un gruppo di studenti ha acquisito **conoscenze** rilevanti, complete, approfondite e personalizzate, insieme a buone e apprezzabili **abilità** operative, di comprensione e rielaborazione dei contenuti affrontati, di esposizione ed espressione delle varie tematiche, di argomentazione delle conoscenze acquisite; ha inoltre evidenziato **competenze** adeguate nel metodo di studio, nell'analisi, sintesi e riflessione critica sui temi trattati, riuscendo a cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali, in modo efficace.

LIVELLO MEDIO

La maggioranza degli studenti ha raggiunto **conoscenze** complete e approfondite degli argomenti trattati e buone **abilità** operative, di comprensione e rielaborazione dei contenuti, di esposizione ed espressione delle tematiche trattate, di argomentazione delle conoscenze acquisite; ha inoltre mostrato **competenze** appropriate, riuscendo a cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche affrontate, effettuando analisi e sintesi complete e coerenti, talvolta anche approfondite.

LIVELLO BASSO

Infine, alcuni studenti hanno raggiunto **conoscenze** essenziali degli argomenti affrontati, adeguate **abilità** operative di comprensione, rielaborazione ed esposizione delle tematiche affrontate; ha inoltre mostrato soddisfacenti **competenze**, riuscendo a cogliere e stabilire relazioni essenziali nelle problematiche note, effettuando analisi e sintesi coerenti.

CONTENUTI

A. ENGLISH LITERATURE

Libri di testo, *Amazing Minds New Generations* - compact, Pearson-Sanoma

1. THE ROMANTIC AGE

- Historical and literary background. Romanticism: a new sensibility, the emphasis on the individual, emotion vs reason. A new concept of Nature.

Pre-Romantic poetry

- William Blake, *Songs of Innocence and Songs of Experience*, *The Lamb*, *The chimney Sweeper*

Romantic poetry

- William Wordsworth and nature. Recollection in tranquillity. *Preface to Lyrical Ballads* as a Manifesto of Romanticism. Poem *'I Wandered Lonely as a Cloud'*.
- Samuel Taylor Coleridge and sublime nature. *The Rime of the Ancient Mariner*, a tale about respect for Nature.

Gothic fiction

- Mary Shelley, *Dr Frankenstein, or the Modern Prometheus*, extract '*A spark of being into the lifeless thing*'.

The novel of manners

- Jane Austen and the theme of love. Novel *Pride and Prejudice*, extracts '*It is a truth universally acknowledged*', '*Darcy's proposal*'.

2. THE VICTORIAN AGE

The early years of Queen Victoria's reign

- Early Victorian Age: a changing society. The age of optimism and contrast. Victorian frame of mind: the Victorian compromise.

The Age of Fiction

- The Age of Fiction. Early Victorian novelists.
- Charles Dickens, a timeless comic genius and a social novelist, the themes of children and education. *Oliver Twist*, extract '*I want some more*'. Dickens and Verga on child labour, *Bleak House* and *Rosso Malpelo*. *Hard Times*, the new industrial towns, contrast between good and bad education, extracts '*Nothing but facts*', '*Coketown*'.

The later years of Queen Victoria's reign

- Late Victorian Age: the empire and foreign policy. The end of optimism.

The late Victorian novel

- Robert Louis Stevenson, Victorian hypocrisy and the double in literature, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, the split identity of Victorian society; extract '*The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde*'.
- Aestheticism. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. *The Picture of Dorian Gray* and the theme of beauty: an iconic representation of the Victorian divided self and the dangers of a superficial society; extract '*Dorian Gray kills Dorian Gray*'.

3. THE 20th CENTURY

- Historical and literary background. Britain at the turn of the century. The First World War. Between the wars. The Second World War and after. The USA in the first decades of the 20th century.

The War Poets

- The theme of war. Rupert Brooke, patriotism and war, '*The Soldier*'. Siegfried Sassoon, death is the essence of war, '*Suicide in the Trenches*'.

The Modernist revolution

- The outburst of Modernism. Freud's influence. A new concept of space and time. The radical experimentations of early 20th-poetry. Modern poetry, tradition and experimentation.

The Modern novel

- New concepts of time and of the mind (William James, Sigmund Freud, Henry Bergson). New narrative techniques: the Stream of Consciousness and the interior monologue. The psychological novelists and the Modernist novelists.
- James Joyce, *Dubliners*, extracts: '*Eveline*', '*She was fast asleep (The Dead)*'.

B. LANGUAGE & SKILLS

- Language accuracy: adjectives/verbs + prepositions, word formation, verb collocations, comparatives and superlatives, table of tenses and tense formation, present tenses, the future, future time clauses, the past and narrative tenses, conditionals, mixed conditionals, relative clauses, reduced relative clauses, the passive, reported speech.
- Language skills: understanding and interpreting spoken language (listening), processing written information to enhance vocabulary, grammar, and comprehension (reading), verbal expression of thoughts with clarity, vocabulary, and confidence, ability to communicate effectively (speaking)
- Training for Invalsi: Listening & Reading
- Training for B2 First: Reading, Use of English, Listening

C. EDUCAZIONE CIVICA

- International Organisations: NATO, the UN, the International Court of Justice (ICJ).

Arezzo, 15/05/2026

L'insegnante
Prof.ssa Michela Farsetti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE FABRIZIO VANTINI
MATERIA RELIGIONE CATTOLICA
A.S. 2025/2026 CLASSE 5LSS1

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 17 alunni di cui 6 si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica. Gli studenti hanno un atteggiamento empatico e sincero nel rapporto con il docente. Nelle lezioni si sono sempre mostrati interessati e disponibili alla partecipazione.

CONOSCENZE

Ho avuto la classe solo quest'anno. Gran parte degli alunni ha evidenziato le conoscenze essenziali della disciplina e molti si sono rivelati bisognosi di confronto personale sugli argomenti quindi ho assecondato questa loro esigenza. La loro disponibilità e la loro apertura hanno favorito la conoscenza di certi argomenti.

ABILITÀ E COMPETENZE

Gran parte degli alunni ha dimostrato di possedere capacità di speculazione, sintesi e collegamento. La maggior parte ha sviluppato una buona capacità critica.

METODOLOGIE

Ho adottato il metodo induttivo deduttivo, spesso assecondando anche le loro richieste circa l'analisi di argomenti. Partendo dalla lezione tradizionale si è sviluppato il dialogo fra docente e alunno e il confronto tra gli alunni.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo e alcuni testi specifici oltre a materiale preparato per la classe dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono stati utilizzati vari strumenti di verifica per valutare costantemente le capacità di ascolto, di attenzione e di comprensione dei vari argomenti trattati. Sono stati analizzati vari argomenti, con lo scopo di approfondire tematiche di attualità. I criteri adottati sono stati lo stimolo dell'interesse, la partecipazione, l'impegno e il dibattito educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il contenuto dell'IRC in questo anno scolastico sono le dinamiche dell'agire umano e il risveglio degli interrogativi profondi sul senso della vita. Il contesto contenutistico ha riguardato infatti le problematiche umane analizzate alla luce del messaggio cristiano.

L'educazione all'affettività, alla scelta di vita sono stati i punti di partenza. Al centro di tutto la dignità della persona umana, il senso della verità e della libertà come tensioni verso il bene e le conseguenze dell'agire umano. Si sono inoltre trattate tematiche di estrema attualità quali la violenza di genere, la bioetica, la pena di morte e l'educazione all'affettività.

A grandi linee sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Libertà da, di e per. La progettualità
- La coscienza: bussola interiore
- La vocazione, la chiamata per ogni uomo ad un progetto
- Giustizia, ingiustizia
- La sofferenza, il male, la morte
- La donna e l'uomo: immagine e somiglianza di Dio

- Educazione all'affettività
- La bioetica: il giuramento di Ippocrate
- L'embriologia
- Il controllo delle nascite
- L'interruzione di gravidanza
- Eutanasia e accanimento terapeutico
- La pena di morte
- La Chiesa come soggetto storico
- La Chiesa nell'Italia dal 1870 al 1950
- La Chiesa e i totalitarismi
- La Chiesa e le guerre.

PROGETTO

Questa classe ha ricevuto in classe il vescovo come esperto in materia. Al progetto si sono uniti liberamente anche alcuni alunni non avvalentisi dell'IRC. L'obiettivo era quello di vivere un dibattito sulle tematiche affrontate con una persona esterna. La classe ha risposto con interesse ed entusiasmo manifestando capacità dialogica e relazionale.

Arezzo, 15 Maggio 2026

L'Insegnante
Fabrizio Vantini

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LEGENDA/DESCRIPTORI		PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	LIVELLO	A1		
	A1	☐ (1-3) inadeguato	Non rispetta i vincoli.	
	☐ (4-5) carente	Rispetta parzialmente i vincoli.		
	☐ (6-7) adeguato	Rispetta complessivamente/ in modo essenziale i vincoli.		___ / 10
	☐ (8-9) avanzato	Rispetta ampiamente i vincoli.		
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	☐ (10) eccellente	Rispetta pienamente e scrupolosamente i vincoli.		
	A2	A2		
	☐ (3-11) inadeguato	Frantende il testo, l'analisi e l'interpretazione sono assenti o scorrette.		
	☐ (12-17) carente	Comprende parzialmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono superficiali e con alcune scorrettezze.		
	☐ (18-23) adeguato	Comprende globalmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono complessivamente corrette, ma essenziali.		___ / 30
CONTENUTO GENERALI	☐ (24-29) avanzato	Comprende pienamente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono corrette e abbastanza accurate.		
	☐ (30) eccellente	Comprende a fondo il testo, l'analisi e l'interpretazione sono approfondite e articolate.		
	A3	A3		
	☐ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze e i riferimenti culturali e giudizi critici sono assenti e/o errati.		
	☐ (4-5) carente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	☐ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.		___ / 10
	☐ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi, ampi e articolati; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.		
	☐ (10) eccellente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; i giudizi critici sono ben argomentati.		
	A4	A4		
	☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.		
LESSICO GENERALI	☐ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.		
	☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideale e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate.		___ / 20
	☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideale e organizzato, coeso e coerente.		
	☐ (20) eccellente	Elabora un testo ideale e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.		
	A5	A5		
GRAMMATICAE PUNTEGGIATURA GENERALI	☐ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.		
	☐ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.		
	☐ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.		___ / 10
	☐ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.		
	☐ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:	A6	A6		
	☐ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.		
	☐ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.		
	☐ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.		___ / 20
	☐ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:	☐ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20				___/100

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI		PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	● Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	B1	B1		____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Non riconosce e/o fraintende del tutto tesi e argomentazioni.		
		☐ (8-11) carente	Riconosce solo parzialmente e/o con varie scorrettezze tesi e argomentazioni.		
		☐ (12-15) adeguato	Individua correttamente la tesi e riconosce globalmente le argomentazioni pur con qualche imprecisioni.		
		☐ (16-19) avanzato	Riconosce in modo corretto e preciso tesi e argomentazioni.		
☐ (20) eccellente	Individua tesi e argomentazioni in modo puntuale, preciso e completo.				
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	B2	B2		____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.		
		☐ (4-5) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.		
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.		
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.		
☐ (10) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.				
CONTENUTO GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	B2	B2		____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.		
		☐ (4-5) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.		
		☐ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.		
		☐ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.		
☐ (10) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.				
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	B3	B3		____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.		
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.		
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, rispetta le principali regole di coesione e coerenza.		
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.		
☐ (20) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.				
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	● Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti	B4	B4		____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Sostiene il percorso argomentativo in maniera incoerente e/o gravemente lacunosa; l'uso dei connettivi è scorretto.		
		☐ (4-5) carente	Sostiene il percorso argomentativo in maniera talvolta incoerente e/o lacunosa; l'uso dei connettivi non è sempre corretto.		
		☐ (6-7) adeguato	Sostiene il percorso argomentativo in maniera semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.		
		☐ (8-9) avanzato	Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente e ben strutturata; l'uso dei connettivi è appropriato.		
☐ (10) eccellente	Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e appropriato.				
LESSICO GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	B5	B5		____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.		
		☐ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.		
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.		
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.		
☐ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.				
GRAMMATICAE PUNTEGGIATURA GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	B6	B6		____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.		
		☐ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.		
		☐ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.		
		☐ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.		
☐ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:		____/20			____/100

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI		LIVELLO		LEGENDA/DESCRIPTORI		PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi/azione	C1	C1			____/20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo non pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi/azione (se richiesta) è assente o del tutto scorretta.			
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi/azione (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta.			
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato e la parafrasi/azione (se richiesta) è nel complesso corretta.			
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo pertinente; il titolo è adeguato e la parafrasi/azione (se richiesta) è corretta e funzionale.			
CONTENTUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	● Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali.	☐ (20) eccellente	C2	Elabora un testo pienamente pertinente; il titolo è efficace e originale, la parafrasi/azione (se richiesta) è funzionale ed efficace.		____/10
		☐ (1-3) inadeguato	C2	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.		
		☐ (4-5) carente		Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.		
		☐ (6-7) adeguato		Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.		
		☐ (8-9) avanzato		Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.		
CONTENTUTO GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ (10) eccellente	C2	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.		____/10
		☐ (1-3) inadeguato	C2	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.		
		☐ (4-5) carente		Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.		
		☐ (6-7) adeguato		Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.		
		☐ (8-9) avanzato		Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	☐ (10) eccellente	C3	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.		____/20
		☐ (2-7) inadeguato	C3	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.		
		☐ (8-11) carente		Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.		
		☐ (12-15) adeguato		Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, rispetta le principali regole di coesione e coerenza.		
		☐ (16-19) avanzato		Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ (20) eccellente	C4	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.		____/10
		☐ (1-3) inadeguato	C4	Esprime in maniera confusa.		
		☐ (4-5) carente		Esprime solo a tratti in maniera ordinata e lineare.		
		☐ (6-7) adeguato		Esprime complessivamente in maniera ordinata e lineare, pur con qualche incertezza.		
		☐ (8-9) avanzato		Esprime in maniera ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative.		
LESSICO GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	☐ (10) eccellente	C5	Esprime in maniera organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative.		____/10
		☐ (1-3) inadeguato	C5	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.		
		☐ (4-5) carente		Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.		
		☐ (6-7) adeguato		Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.		
		☐ (8-9) avanzato		Utilizza un lessico appropriato e vario.		
GRAMMATICAE PUNTEGGIATURA GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ (10) eccellente	C6	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.		____/20
		☐ (2-7) inadeguato	C6	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.		
		☐ (8-11) carente		Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.		
		☐ (12-15) adeguato		Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.		
		☐ (16-19) avanzato		Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.		
Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.						
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/20						
____/100						

Indicatore	Livelli	Descrittori	Pu nti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3	
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4	
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3	
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4	
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5	
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1	
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2	
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3	
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4	
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4	
Punteggio totale della prova in ventesimi				/20

I Commissari _____

Il Presidente _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				